



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI



dipartimento **studi umanistici**

GUIDA DELLO STUDENTE

A.A. 2016 / 2017

MANIFESTO DEGLI STUDI

A.A. 2016 - 2017

(ex D.M. 270/2004)

Corso di Studio

in

STORIA

Classe delle Lauree in
Storia

L-42

Sommario		Da Pag.	A Pag.
Sede del Dipartimento di Studi Umanistici		3	3
I luoghi del Dipartimento di Studi Umanistici		4	4
Elenco dei docenti del Corso di Studio		5	5
Commissioni e Referenti		6	7
CAB Centro di Ateneo per le Biblioteche		8	8
BAU – Biblioteca di Area Umanistica		9	10
Collegamento WI-FI nella Federico II		11	12
Centro di Ateneo SInAPSi		13	14
Centro Linguistico di Ateneo CLA		15	15
Guide dello studente (<i>parte Generale e pagamento Tasse</i>)		16	16
UNINA Modulistica e F.A.Q.		16	16
Manifesto degli Studi	AA 2016 / 2017	17	21
Programmazione	AA 2016 / 2017	22	25
Riepilogo Alfabetico Attività / Insegnamenti	AA 2016 / 2017	26	27
Programmi Attività / Insegnamenti	AA 2016 / 2017	28	fine

**Sede
del
Dipartimento di Studi Umanistici**

DSU

80133 Napoli (NA)
Via Porta di Massa 1

Coordinate Geografiche

40° 59' 39.49" N
14° 15' 27.25" E

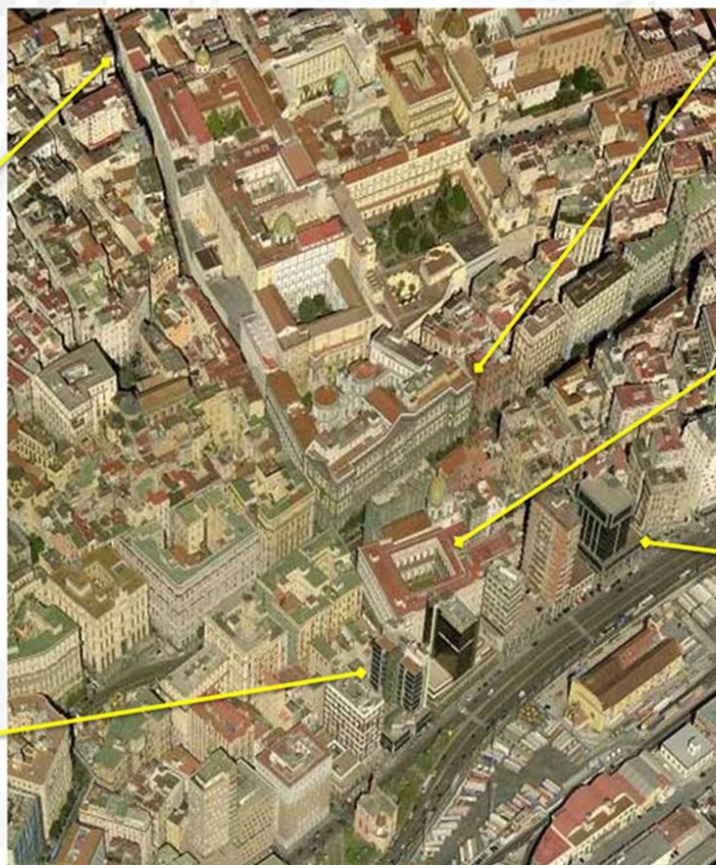
Sito WEB del Dipartimento
<http://studiumanistici.dip.unina.it/>



(immagini rielaborate tratte da **Google Street View**)

I LUOGHI DEL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

Università degli studi di Napoli Federico II
Sede Centrale - Corso Umberto I, 40



Via Mezzocannone, 16



Complesso
San Pietro martire
Via Porta di Massa, 1



Palazzo degli Uffici
Segreteria Studenti,
Area Didattica
Studi Umanistici
Via Giulio Cesare
Cortese, 29



Palazzo
Iniziativa Marina,
Via Nuova Marina, 33



(Immagine centrale rielaborata tratte da Google Maps)



Informazioni sul Corso di Studio in Storia sono reperibili all'URL

<http://studiumanistici.dip.unina.it/2013/05/03/storia/>

Docenti del Corso di Studio

<i>Prof.ssa</i>	<i>Silvia</i>	ACOCELLA		<i>silvia.acocella@unina.it</i>
<i>Prof.ssa</i>	<i>Patricia</i>	BIANCHI		<i>patricia.bianchi@unina.it</i>
<i>Prof.ssa</i>	<i>Giuliana</i>	BOCCADAMO		<i>giuliana.boccadamo@unina.it</i>
<i>Prof.ssa</i>	<i>Antonella</i>	BORGO		<i>antonella.borgo@unina.it</i>
<i>Prof.ssa</i>	<i>Marcella</i>	CAMPANELLI		<i>marcella.campanelli@unina.it</i>
<i>Prof.</i>	<i>Vincenzo</i>	CAPUTO		<i>vincenzo.caputo@unina.it</i>
<i>Prof.</i>	<i>Antonio</i>	CARRANO		<i>antonio.carrano@unina.it</i>
<i>Prof.</i>	<i>Roberto</i>	DELLE DONNE	Coordinatore	<i>roberto.delledonne@unina.it</i>
<i>Prof.</i>	<i>Andrea</i>	D'ONOFRIO		<i>andrea.donofrio@unina.it</i>
<i>Prof.</i>	<i>Eduardo</i>	FEDERICO		<i>eduardo.federico@unina.it</i>
<i>Prof.</i>	<i>Gianluca</i>	GIANNINI		<i>gianluca.giannini@unina.it</i>
<i>Prof.</i>	<i>Giovanni</i>	MONTRONI		<i>giovanni.montroni@unina.it</i>
<i>Prof.</i>	<i>Pasquale</i>	PALMIERI		<i>pasquale.palmieri@unina.it</i>
<i>Prof.</i>	<i>Valerio</i>	PETRARCA		<i>valerio.petrarca@unina.it</i>
<i>Prof.</i>	<i>Eliodoro</i>	SAVINO		<i>eliodoro.savino@unina.it</i>
<i>Prof.</i>	<i>Francesco</i>	STORTI		<i>francesco.storti@unina.it</i>
<i>Prof.ssa</i>	<i>Simona</i>	VENEZIA		<i>simona.venezia@unina.it</i>

Docenti che mutuano insegnamenti per il CdS in Storia da altri CdS

<i>Prof.</i>	<i>Luca</i>	ARCARI		<i>luca.arcari@unina.it</i>
<i>Prof.</i>	<i>Francesco</i>	CAGLIOTI		<i>francesco.caglioti@unina.it</i>
<i>Prof.ssa</i>	<i>Stefania</i>	PALMENTIERI		<i>stefania.palmentieri@unina.it</i>
<i>Prof.</i>	<i>Federico</i>	RAUSA		<i>federico.rausa@unina.it</i>
<i>Prof.ssa</i>	<i>Paola</i>	SANTORELLI		<i>paola.santorelli@unina.it</i>
<i>Prof.ssa</i>	<i>Isabella</i>	VALENTE		<i>isabella.valente@unina.it</i>

Coordinatore della Commissione di coordinamento didattico del Corso di Studio

Prof. *Roberto* DELLE DONNE roberto.delledonne@unina.it

Nomina nel Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici del 28.06.2016
Decorrenza della carica: 01.07.2016 – 01.07.2019

Il Coordinatore riceve gli Studenti per **problematiche di carattere generale inerenti il CdS** in orario che è indicato nella pagina web del docente https://www.docenti.unina.it/roberto.delle_donne

Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio

La Commissione per il coordinamento Didattico del Corso di Studio è composta da tutti i docenti del CdS.

Referenti per l'esame delle carriere degli studenti:

<i>Prof.ssa</i>	<i>Giuliana</i>	BOCCADAMO	giuliana.boccadamo@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Massimo</i>	CATTANEO	massimo.cattaneo@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Assunta</i>	DE CRESCENZO	assunta.decrescenzo@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Roberto</i>	DELLE DONNE	roberto.delledonne@unina.it

Commissione Erasmus

<i>Prof.ssa</i>	<i>Laura</i>	GUIDI	Responsabile	laura.guidi@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Marco</i>	MERIGGI		marco.meriggi@unina.it

Commissione Tutorato Studenti

<i>Prof.ssa</i>	<i>Silvia</i>	ACOCELLA	silvia.acocella@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Giuliana</i>	BOCCADAMO	giuliana.boccadamo@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Antonella</i>	BORGIO	antonella.borgio@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Marcella</i>	CAMPANELLI	marcella.campanelli@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Vincenzo</i>	CAPUTO	vincenzo.caputo@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Antonio</i>	CARRANO	antonio.carrano@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Andrea</i>	D'ONOFRIO	andrea.donofrio@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Roberto</i>	DELLE DONNE	roberto.delledonne@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Gianluca</i>	GIANNINI	gianluca.giannini@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Giovanni</i>	MONTRONI	giovanni.montroni@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Pasquale</i>	PALMIERI	pasquale.palmieri@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Valerio</i>	PETRARCA	valerio.petrarca@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Gabriella</i>	PIRONTI	gabriella.pironti@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Francesco</i>	STORTI	francesco.storti@unina.it

Commissione Prova finale

<i>Prof.</i>	<i>Roberto</i>	DELLE DONNE	Responsabile	roberto.delledonne@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Giovanni</i>	MONTRONI		giovanni.montroni@unina.it

Referente per gli spazi e orari

<i>Prof.</i>	<i>Antonio</i>	CARRANO	Responsabile	antonio.carrano@unina.it
--------------	----------------	---------	--------------	--------------------------

Referente per l'inclusione

<i>Prof.ssa</i>	<i>Adriana</i>	VALERIO		avalerio@unina.it
-----------------	----------------	---------	--	-------------------

Rappresentanti degli Studenti

	<i>Giuseppe</i>	EMMAUS		g.emmaus@studenti.unina.it
	<i>Simone</i>	VARRIALE		simone.varriale2@studenti.unina.it



CENTRO DI ATENEO PER LE BIBLIOTECHE
"Roberto Pettorino"



Biblioteca Digitale di Ateneo

<http://www.sba.unina.it/>

La Biblioteca Digitale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II è curata dal *Centro di Ateneo per le Biblioteche "Roberto Pettorino"*.

È tra le più importanti d'Italia, con sottoscrizioni a più di 60 banche dati e ai più principali pacchetti di periodici scientifici presenti sul mercato, con un patrimonio complessivo di oltre 71.000 riviste consultabili per via elettronica e di 78.461 e-books.

Le pagine web del Centro di Ateneo per le Biblioteche consentono non solo l'accesso alle risorse digitali, ma anche a oltre 987.000 monografie a stampa, mappe, cd e dvd e oltre 21.200 riviste cartacee, attraverso il Catalogo Online di Ateneo (**OPAC**).

Il Centro di Ateneo per le Biblioteche (**CAB**) sostiene anche la diffusione ad accesso aperto delle pubblicazioni dei docenti e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, sia attraverso l'archivio istituzionale di Ateneo (**fedOA**), sia tramite i servizi **SeReNa** per la pubblicazione di riviste scientifiche liberamente consultabili in rete e **FedOAPress** per la pubblicazione di e-books ad accesso aperto.

La Biblioteca Digitale di Ateneo è liberamente accessibile all'interno della rete di ateneo e all'esterno tramite server proxy.

Le istruzioni sono pubblicate alla pagina:

<http://www.sba.unina.it/index.php?it/156/come-accedere-da-casa>



<http://www.sba.unina.it/index.php?it/156/come-accedere-da-casa&printPdf=1>



BRAU. BIBLIOTECA DI AREA UMANISTICA

Biblioteca di Area Umanistica

La **Biblioteca di Area Umanistica** è stata indicata come biblioteca di riferimento dal Dipartimento di Studi Umanistici.

È ospitata nel complesso monumentale di Sant'Antoniello, costituito dal Convento di Sant'Antoniello e da Palazzo Conca

(Piazza Bellini 56/57, tel. 081.2533948, <http://www.brau.unina.it>).

Latitudine: 40°51'00.9"N | Longitudine: 14°15'07.2"E

Ha un consistente patrimonio librario specializzato nei settori delle discipline umanistiche: letterature antiche e moderne, filologia classica e moderna, filosofia, religione, scienze sociali, storia, arte e archeologia.

Orario di apertura:

Lunedì - Venerdì: 09:00 – 19:00

Servizi offerti

Consultazione

Sono ammessi alla consultazione gli studenti e i docenti del Dipartimento di Studi Umanistici.

Sono altresì ammessi tutti gli utenti che ne facciano richiesta per la consultazione del materiale bibliografico e documentario non reperibile altrove.

Sono disponibili per la consultazione:

- enciclopedie, dizionari, repertori bibliografici.
- opere monografiche e libri di testo consigliati per gli esami
- periodici di area umanistica

Prestito

Il servizio di prestito, rinnovabile, ha la durata di 15 giorni ed è consentito a studenti, dottorandi, ricercatori e docenti del Dipartimento di Studi Umanistici.

Document Delivery

La Biblioteca offre un servizio di Document Delivery (ovvero ricerca ed invio dei documenti bibliografici richiesti).

Le richieste vanno inoltrate personalmente all'Ufficio periodici o via e-mail (brau@unina.it).

L'articolo verrà inviato per posta elettronica o l'utente verrà a ritirarlo presso la struttura. Il servizio di norma è gratuito, ma se la biblioteca fornitrice chiede un rimborso le spese sono a carico dell'utente.

Prestito interbibliotecario

Il servizio di prestito interbibliotecario viene erogato ai soli studenti e docenti del Dipartimento di Studi Umanistici, previo rilascio di una caparra di 15,00 euro per spese di ogni singolo prestito.

Dopo la restituzione del volume la differenza fra l'anticipo e le spese vive viene restituita all'utente.

Assistenza alla ricerca bibliografica

La biblioteca offre inoltre un servizio di assistenza alla ricerca bibliografica e al reperimento di monografie e articoli di periodici, attraverso la consultazione di **OPAC** (cataloghi online), banche dati e riviste in formato elettronico.

Il servizio, sui PC presenti in Biblioteca, è riservato agli utenti della Biblioteca ed è attivo in ogni settore.

Servizio di Fotoriproduzione

Presso la Biblioteca è a disposizione dell'utenza un servizio di fotoriproduzione dove è ammessa la riproduzione dei testi (periodici e monografie) nei limiti consentiti dalla legge ([Art. 171 e segg. della Legge 22 aprile 1941 n. 633](#)).

Tirocini e crediti formativi

Presso la Biblioteca è possibile svolgere attività di tirocinio intramoenia o extramoenia o acquisire crediti formativi, previo accordo con gli uffici competenti.

Dal sito <http://www.csi.unina.it>



Collegamento WI-FI nella Federico II

Il nostro ateneo ha avviato la realizzazione di una copertura di rete senza fili (wireless), nota come **Wi-Fi**, grazie al progetto denominato, appunto, **Wi-FED**, che prevede l'installazione di circa 560 antenne, ognuna delle quali a copertura di una zona circolare con un raggio che va dai 25 ai 40 metri, in funzione delle caratteristiche degli edifici.

Il totale delle antenne andrà a coprire le 13 facoltà della Federico II, ed in particolare gli spazi comuni messi a disposizione degli studenti.

Dopo aver realizzato una rete metropolitana con circa 10.000 punti rete "fissi" (wired), attualmente l'obiettivo è chiaramente quello di garantire la copertura su tutto l'Ateneo, limitatamente, però, alle aree comuni, essendo tutti gli studi e gli uffici già cablati.

Ogni punto di accesso può supportare mediamente 30 utenti simultanei, quindi ben 16.500 utenti possono contemporaneamente connettersi alla rete Wi-Fi e, tramite essa, alla rete di Ateneo e ad Internet, grazie ai servizi offerti in modo totalmente trasparente dal Consortium GARR, che gestisce la rete per la ricerca italiana.

Premesso che la casella di posta elettronica sul dominio **UNINA** è il requisito preliminare, per collegarsi è sufficiente:

- 1) **Attivare il servizio Wi-Fi**
- 2) **Configurare il proprio notebook per l'accesso Wi-Fi**
(dotato di scheda di rete wireless, interna o esterna)



Clicca qui per scaricare il manuale istruzioni (771.38 KB)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.0024924683ceffbe78c9/P/BLob%3AID%3D335>

Documenti, certificati e manuali

Connessione alla rete Wi-Fi_Unina

Se si dispone di un PC Windows che non si connette alla rete Wi-Fi_Unina è necessario **verificare di aver installato tutti gli aggiornamenti** (misura, tra l'altro, caldamente raccomandata per **evitare di collegare** alla rete Wi-Fi_UniNa dispositivi **vulnerabili** ad attacchi).

Se si dispone, invece, di altri sistemi operativi o dispositivi mobili per i quali non è previsto l'aggiornamento automatico della catena dei certificati, è necessario installare manualmente i seguenti due certificati:

<http://www.csi.unina.it/certificati>

 **Certificato UTN-USERFirst-Hardware (1.12 KB).**

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.5783b5d4f1787fd262d6/P/BL0B%3AID%3D51/E/cer>

 **Certificato Terena (1.15 KB).**

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.dd5710f85b06ace4f3f1/P/BL0B%3AID%3D51/E/cer>

** Per i PC equipaggiati con **Windows**, correttamente aggiornati, non è necessaria l'installazione dei certificati.*



Istruzioni per la connessione WI-FI per WinXP (771.39 KB)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.d59109e3910044e1fef7/P/BL0B%3AID%3D1117/E/pdf>



Istruzioni per la connessione WI-FI per Vista (930.92 KB)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.397825ee00c736a7dc08/P/BL0B%3AID%3D1117/E/pdf>



Istruzioni per la connessione WI-FI per Windows 7 (766.44 KB)

<http://www.csi.unina.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/D.8b0a37cc7c6638763c29/P/BL0B%3AID%3D1117/E/pdf>

Centro di Ateneo SInAPSi



SInAPSi è il Centro di Ateneo per tutti gli studenti che si sentono esclusi dalla vita universitaria a causa di disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) o difficoltà temporanee.

Offre servizi e sostiene iniziative per favorire la partecipazione di tutti gli studenti alla vita universitaria.

Collabora con le strutture dell'Ateneo per assicurare l'accessibilità degli ambienti.

Promuove e svolge attività di ricerca e di studio per migliorare l'inclusione degli studenti.

Per un primo appuntamento, **anche se ancora non iscritti**, è possibile rivolgersi agli operatori della **Sezione Accoglienza** in uno dei seguenti modi:

- ▷ telefonando al numero **081 679946** nei giorni
Lunedì, Martedì, Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00
e Giovedì dalle ore 11:00 alle ore 13:00
- ▷ inviando un fax al numero **081 676768**
- ▷ inviando una e-mail all'indirizzo accoglienza.sinapsi@unina.it

Le sedi:

☞ **Direzione e Segreteria Amministrativa**

Via Giulio Cesare Cortese, 29 - Palazzo degli Uffici - piano terra

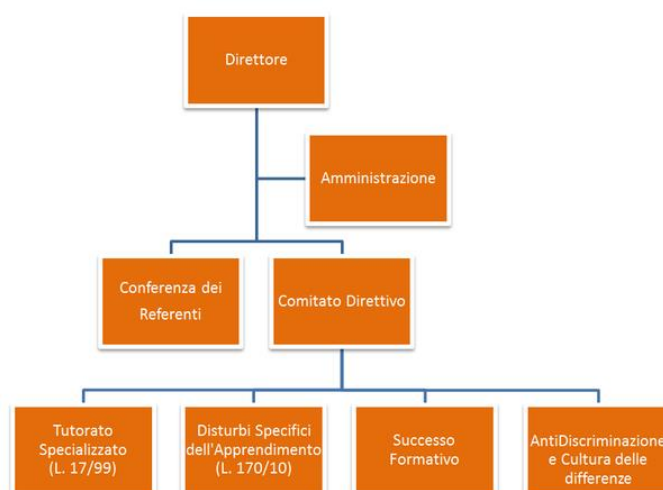
☞ **Tutorato Specializzato, Disturbi Specifici dell'Apprendimento, Universi Diversi al Lavoro e Universi di Libertà**

Via Cinthia, 26 - Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo - Edificio 1 (Centri Comuni) - piano terra

☞ **Successo Formativo, Anti-Discriminazione e Cultura delle Differenze**

Via Porta di Massa, 1 scala C, piano ammezzato

Struttura del Centro di Ateneo



Servizi:

- *Tutorato Specializzato*

I Servizi di Tutorato Specializzato sono l'insieme delle attività finalizzate a favorire l'inserimento dello studente con disabilità nella vita universitaria attraverso la rimozione delle barriere didattiche, psicologiche, pedagogiche e tecnologiche che non gli permettono di avere pari opportunità di studio e di trattamento

- *Disturbi Specifici dell'Apprendimento*

I Servizi per i DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento: dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia) sono l'insieme delle attività finalizzate a favorire l'inserimento dello studente con DSA nella vita universitaria attraverso la rimozione delle barriere didattiche, psicologiche, pedagogiche e tecnologiche che non gli permettono di avere pari opportunità di studio e di trattamento

- *Successo Formativo*

I servizi per il Successo Formativo nascono con l'obiettivo di sostenere lo studente durante le varie fasi del percorso di studi e di favorirne la partecipazione alla vita universitaria.

Si rivolge a tutti gli studenti universitari che, durante l'iter accademico, incontrano impedimenti di varia natura, come ritardo negli studi, disagi sul piano personale, dubbi rispetto alla scelta universitaria, problemi di esclusione sociale, difficoltà nel migliorare il proprio bagaglio di competenze.

Offre attività formative e di supporto psicologico e/o pedagogico rivolte allo studente al fine di potenziarne le competenze allo studio e di sostenerlo nel fronteggiare gli ostacoli che incontra durante il percorso universitario

- *Anti-Discriminazione e Cultura delle Differenze*

Servizio di promozione e contrasto alle violazioni dei diritti umani e alle diverse forme di prevaricazione legate al genere e all'orientamento sessuale

Progetti

- *Universi Diversi al Lavoro*

Il Progetto "*Universi Diversi a Lavoro*" è promosso dal Centro di Ateneo SInAPSi, nell'ambito dell'attività di supporto all'inserimento lavorativo degli studenti laureandi e laureati con disabilità dell'Università degli Studi di Napoli Federico II

- *Universi di Libertà*

Nel contesto dell'azione del Centro SInAPSi una sezione speciale è dedicata alla valorizzazione delle "abilità ristrette" dei detenuti studenti reclusi negli Istituti Penitenziari regionali

Per informazioni e Contatti:

www.sinapsi.unina.it



Il **CLA** Centro Linguistico di Ateneo è la struttura che cura l'organizzazione di attività didattiche, scientifiche e di servizio relative alle lingue straniere: Catalano, Francese, Inglese, Spagnolo e Tedesco.

I destinatari istituzionali delle sue attività sono gli studenti iscritti ai corsi di studio dei Dipartimenti dell'Ateneo, alle Scuole di specializzazione, ai Corsi di Perfezionamento, ai corsi Master, i dottorandi e i tirocinanti, nonché i docenti, i ricercatori e il personale tecnico amministrativo dell'Ateneo.

La sua finalità è la promozione dell'apprendimento, della pratica e dello studio delle lingue straniere e dell'italiano come lingua seconda/lingua straniera.

Il CLA è dotato delle più recenti tecnologie informatiche e si avvale di collaboratori madrelingua. Nel rispetto delle priorità istituzionali, il Centro Linguistico svolge attività di consulenza, aggiornamento, formazione, traduzione e qualificazione professionale.

Il CLA dispone, inoltre, di una biblioteca destinata alla tematica dell'insegnamento dell'italiano come lingua straniera/lingua seconda.

Tra le attività si segnalano:

- corsi intensivi per gli studenti ERASMUS Incoming (Italiano L2) e Outgoing (Francese, Spagnolo e Tedesco);
- i TEA del CLA, gruppi periodici di conversazione in lingua straniera;
- cineforum in lingua originale con sottotitoli in italiano, giunto alla decima edizione;
- corsi di preparazione alle certificazioni internazionali:
 - per la lingua Inglese Cambridge University e TOEFL, per l'italiano L2 in convenzione con l'Università di Roma 3,
 - per il test di conoscenza della lingua Francese - TCF- in convenzione con il CIEP- Centre International d'Etudes Pédagogiques,
 - per la lingua Spagnola in convenzione con l'Istituto Cervantes,
 - per la lingua Tedesca in convenzione con il Goethe Institut;
- supporto al riconoscimento di CFU;
- Scuola di Formazione sull'insegnamento dell'Italiano come L2L3 giunta alla sesta edizione;
- pubblicazioni "*I Quaderni del CLA*";
- consulenza per la traduzione di testi;
- corsi di formazione per il conseguimento della certificazione Ditals, finalizzata all'insegnamento dell'italiano come lingua straniera.

Per contattare il CLA è possibile:

recarsi personalmente presso:

la Sede di

Via Partenope 36

(3° piano)

la Sede di

Via Mezzocannone 16

(2° piano)

telefonare al numero (centralino): 081-2532122

inviare un fax al numero: 081-2534695 (Via Mezzocannone)

inviare una e-mail a

cla@unina.it



Guide dello studente

HOME > DIDATTICA > SPORTELO STUDENTI > GUIDE DELLO STUDENTE

<http://www.unina.it/didattica/sportello-studenti/guide-dello-studente>

- [Parte generale a.a. 2016/2017](#) (pubbl. il 09.08.2016)
- [Guida rapida al pagamento delle tasse a.a. 2016/2017](#) (pubbl. il 09.08.2016)

La guida dello studente è in **formato digitale**.

Tutte le informazioni riguardanti il pagamento delle tasse (scadenze, importi, fasce di contribuzione, determinazione del reddito, esoneri, ecc.) potranno essere immediatamente e direttamente reperite sul sito web dell'Ateneo.

Tale iniziativa è realizzata in coerenza con le disposizioni del D.L. 112/98 (art. 27 – "taglia carta") ed al fine di contribuire alla salvaguardia dell'ambiente.

Per coloro che non abbiano possibilità di accesso ad Internet, l'Ateneo metterà a disposizione **due aule telematiche** ove sarà possibile consultare la Guida.

Le aule sono collocate al Centro Storico presso

il Dipartimento di Giurisprudenza

Via Porta di Massa - 2° piano - aula n. 36

Latitudine: 40°50'37.3" N | Longitudine: 14°15'29.3"E

e

nel **Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo** – Via Cintia

Aula Didattica del CSI - Centri Comuni.

Latitudine: 40°50'22.8" N | Longitudine: 14°11'15.5"E

MODULISTICA e F.A.Q.



Studi Umanistici

HOME > MODULISTICA > STUDI UMANISTICI

<http://www.unina.it/modulistica/studi-umanistici>

**MANIFESTO DEGLI STUDI
DEL CORSO DI STUDIO IN
STORIA**

Classe delle Lauree in *Storia* (L-42)

ANNO ACCADEMICO 2016-2017

Il presente Manifesto degli studi fa riferimento al curriculum del Corso di Studio in *Storia* e riguarda, rispettivamente:

per il 1° anno	gli studenti immatricolati nell'A.A.	2016-2017
per il 2° anno	gli studenti immatricolati nell'A.A.	2015-2016
per il 3° anno	gli studenti immatricolati nell'A.A.	2014-2015

L'Ordinamento degli studi è accessibile tramite ricerca del Corso di Laurea dal sito del MIUR al link

<http://off.miur.it/pubblico.php/ricerca/ricerca/p/miur>

Il Regolamento del Corso di Studio è accessibile

sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici: <http://studiumanistici.dip.unina.it/>

alla pagina <http://studiumanistici.dip.unina.it/2013/05/03/storia/>

Qualsiasi altra informazione riguardante uno specifico insegnamento è reperibile sul sito web docente: www.docenti.unina.it, alla pagina del docente interessato.

Alla pagina web docente si rinvia anche per eventuali avvisi da parte del singolo docente.

Il Corso di Studio

Dall'anno accademico 2008-2009, il Corso di laurea in *Storia* ha subito una notevole trasformazione, adeguandosi a quanto previsto dal Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270.

A partire dall'a.a. 2010-2011 la ridefinizione dell'offerta formativa (nuovissimo ordinamento) riguarda gli studenti del I, del II e del III anno; gli studenti immatricolati prima del 2008 completeranno il ciclo di studi secondo l'ordinamento didattico vigente al momento della loro iscrizione (DM 03 novembre 1999, n. 509).

Informazioni più precise sul nuovissimo (DM 270/2004) e sul nuovo (DM 509/1999) ordinamento sono reperibili all'indirizzo: <http://studiumanistici.dip.unina.it/2013/05/03/storia/>

Per ulteriori approfondimenti relativi agli obiettivi e ai risultati di apprendimento attesi si rimanda all'ordinamento didattico del Corso di Studio in *Storia* consultabile tramite ricerca sul sito http://offf.miur.it/pubblico.php/ricerca/show_form/p/miur.

Conoscenze richieste per l'accesso

Per l'ammissione al Corso di studio sono richieste:

1. una sufficiente preparazione scolastica nelle discipline di base della cultura umanistica e, in particolare, della storia, dalla caduta dell'Impero romano sino ai nostri giorni, acquisita attraverso la conoscenza di un manuale per le scuole superiori;
2. la capacità di elaborare, sia in forma orale sia in forma scritta, argomentazioni coerenti e lessicalmente appropriate a un livello almeno "medio", valutato sulla base dei descrittori analitici delle competenze linguistiche definite dall'INVALSI e dall'Accademia della Crusca <http://www.invalsi.it/invalsi/servizi2.php?page=italiano>
http://www.invalsi.it/download/FASCICOLO_3giugno2008.pdf
nel fascicolo *La valutazione della prima prova dell'Esame di Stato*:
 - I. testuale (realizzazione di un testo con una struttura coerente e coesa),
 - II. grammaticale (uso corretto delle strutture del sistema linguistico),
 - III. lessicale-semantica (capacità e uso semantico del patrimonio lessicale),
 - IV. ideativa (capacità di elaborare idee ed argomenti);
3. la conoscenza di una lingua straniera moderna almeno al livello B1 del *Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue* (QCER);
4. le competenze informatiche di base relative ad almeno 4 dei 7 moduli previsti dalle certificazioni ECDL, EIPASS, Microsoft:
 - Modulo 1 - Concetti basilari dell'IT / IT basic concepts
 - Modulo 2 - Utilizzo del Sistema Operativo / S.O. & File management
 - Modulo 3 - Videoscrittura / Word Processor
 - Modulo 4 - Foglio Elettronico / Spreadsheet
 - Modulo 5 - Archiviazione informatica / Database
 - Modulo 6 - Presentazioni multimediali / Slide show
 - Modulo 7 - Internet e Reti Informatiche / Internet & LAN.

Gli immatricolandi sono tenuti a svolgere un test di verifica del livello delle conoscenze di base possedute, anche per quanto riguarda la lingua straniera e l'informatica, il cui esito non è vincolante ai fini dell'iscrizione. Esso è finalizzato a fornire indicazioni generali sulle attitudini dello studente a intraprendere gli studi prescelti e a individuare gli eventuali debiti formativi da colmare.

Il luogo e la sede del test di ingresso saranno resi noti con avviso pubblicato sul sito del Dipartimento.

Accoglienza e tutorato

Lo studente è introdotto fin dal primo anno allo studio della storia attraverso la varietà e la specializzazione delle sue discipline, ed è invitato a riflettere nel contempo sui risultati del lavoro storico e sui metodi che lo sostengono.

Per favorire il superamento delle difficoltà iniziali, il corso di studio ha previsto l'istituzione del tutorato. All'atto dell'iscrizione, ogni studente è affidato a un docente-tutor che lo seguirà per l'intera durata degli studi. Il docente-tutor verificherà e certificherà alla Commissione di coordinamento didattico anche l'avvenuto superamento degli eventuali debiti formativi.

I docenti del CdS impegnati in attività di tutorato sono:

Silvia ACOCELLA
Giuliana BOCCADAMO
Antonella BORGIO
Marcella CAMPANELLI
Antonio CARRANO
Massimo CATTANEO
Assunta DE CRESCENZO
Roberto DELLE DONNE
Andrea D'ONOFRIO
Gianluca GIANNINI
Giovanni MONTRONI
Valerio PETRARCA
Gabriella PIRONTI
Francesco STORTI

Gli obiettivi formativi

Il corso di studio in *Storia* si propone di far conoscere agli studenti le linee generali della storia dell'umanità, dal mondo greco al romano, dall'età medievale alla moderna, alla contemporanea.

Tale formazione non potrà prescindere dalla conoscenza di base delle discipline letterarie, filologiche, filosofiche, geografiche, sociologiche e antropologiche, con le quali, da tempo, la storia dialoga.

Gli studenti dovranno inoltre acquisire familiarità con le diverse tradizioni storiografiche, con le principali metodologie di critica ed esegesi delle fonti, scritte e materiali, siano esse in formato analogico o digitale.

Gli studenti dovranno infine sviluppare capacità di analisi e di interpretazione delle dinamiche storiche, nonché abilità comunicative nella presentazione e nella discussione dei diversi fenomeni storici.

Nei tre anni di studi gli studenti conseguiranno le conoscenze di base e le competenze necessarie per potere esercitare le professioni di *Assistenti di Archivio e di Biblioteca* e di *Tecnici delle biblioteche*.

Nel corso del triennio, i laureati in *Storia* acquisiranno anche una solida preparazione di base in tutte le discipline ritenute dal legislatore indispensabili per accedere all'insegnamento della Storia nella scuola secondaria superiore.

Tale preparazione dovrà essere ulteriormente affinata nella laurea magistrale, nelle scuole di specializzazione per l'insegnamento e nella preparazione ai concorsi previsti dalla normativa vigente.

Professioni di Assistenti di Archivio e di Biblioteca e di Tecnici delle biblioteche

Secondo la [nuova classificazione delle professioni CP2011](#), adottata nel 2011 dall'ISTAT, il corso prepara alla professione di:

Classificazione ISTAT CP2011	Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali	Descrizione
3.3.1.1.2	Assistenti di Archivio e di Biblioteca	Le professioni comprese in questa unità forniscono servizi amministrativi di livello elevato classificando e archiviando documenti ed altri supporti informativi e partecipando a ricerche sui materiali informativi disponibili.
3.4.4.2.2	Tecnici delle Biblioteche	Le professioni classificate in questa unità seguono e consigliano i lettori nell'uso dei cataloghi, delle basi di dati e degli indici con cui sono organizzate le biblioteche; li assistono nelle ricerche; catalogano e sistemano libri negli scaffali, li riparano; controllano la circolazione dei libri da e per la biblioteca.

Si raccomanda agli studenti iscritti al Corso di Studio in *Storia* interessati a tali professioni di riservare i 12 crediti previsti per il modulo di "**Attività formative a scelta dello studente**" ai moduli di *Bibliografia e Biblioteconomia* e/o di *Archivistica*.

Requisiti per l'insegnamento della storia nella scuola media secondaria

Il Decreto n. 22 del 09 febbraio 2005 ha determinato i crediti necessari per accedere alle classi di concorso delle Scuole di Specializzazione per l'Insegnamento Secondario (S.S.I.S.).

Il D.M. n. 386 del 26 luglio 2007 - Allegato 2 ha poi stabilito la corrispondenza tra Classi di laurea relative al D.M. 270/2004 (lauree magistrali) e Classi di laurea relative al D.M. 509/1999 (lauree specialistiche).

Il D.L. del 09 luglio 2009 - Tabella equiparazione DL - LS - LM ha stabilito le equiparazioni tra lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali.

In base all'art. 5 del DPR 19/2016 sono fatti salvi, ai fini dell'accesso alle classi di concorso, i requisiti previsti dalla precedente normativa (DD.MM. n. 39 del 30 gennaio 1998, n. 22 del 9 febbraio 2005) se conseguiti entro la data del 23 febbraio 2016.

Più precisamente, i laureati in Storia di vecchio ordinamento, nelle classi delle lauree specialistiche in discipline storiche (93, 94, 97, 98) oppure nella classe di laurea magistrale in Scienze storiche (84):

1. per potere concorrere per la classe di insegnamento "**A19** (ex 37/A) Filosofia e Storia", devono avere conseguito, oltre ai crediti in storia greca, romana, medievale, moderna e contemporanea, anche

- I. 12 crediti per il settore scientifico-disciplinare M-FIL/01- Filosofia teoretica,
 - II. 12 crediti per M-FIL/06 - Storia della filosofia,
 - III. 12 crediti a scelta tra i settori
M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza,
M-FIL/03 - Filosofia morale,
M-FIL/04 - Estetica,
M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi;
2. per potere accedere alla classe di insegnamento "**A-12** (ex 50/A) Materie letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado" (cattedra di Italiano e Storia), sono altresì tenuti ad acquisire almeno 84 crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, L-LIN, M-GGR, L-ANT e M-STO, di cui:
- I. 12 L- FIL-LET/04,
 - II. 12 L-FIL-LET/10,
 - III. 12 L-FIL- LET/12,
 - IV. 12 L-LIN 01,
 - V. 12 M-GGR/01,
 - VI. 24 tra L-ANT/02 o 03 e M-STO/01 o 02 o 04.

Si consiglia perciò vivamente agli studenti iscritti al Corso di Studio in *Storia* di usare i 12 crediti previsti per il modulo di "**Attività formative a scelta dello studente**" per acquisire già con la laurea triennale il maggior numero di crediti indispensabili per accedere ad almeno una delle due classi di insegnamento della storia nelle scuole medie secondarie sopraindicate.

Articolazione degli insegnamenti in moduli semestrali

Per conseguire la laurea lo studente dovrà acquisire **60 CFU (Credito Formativo Universitario)** per ognuno dei tre anni di corso (**180 CFU** totali).

Ogni credito corrisponde a **25** ore di apprendimento, che comprendono le ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, di seminario e di altre attività formative nonché le ore di studio individuali necessarie per completare la formazione indispensabile per il superamento dell'esame oppure per realizzare le attività formative non direttamente subordinate alla didattica universitaria.

Gli studenti immatricolati dall'A.A. 2008-2009 (nuovissimo ordinamento) seguiranno esclusivamente 14 moduli didattici da **12** crediti, della durata di **60** ore, e 1 modulo da **6** crediti della durata di **30** ore.

Per laurearsi gli studenti dovranno quindi superare **15** esami e discutere l'elaborato finale.

**Programmazione
Insegnamenti / Attività
A.A. 2016 / 2017**

N69-15-16 immatricolati 2016 / 2017

Anno	Sem.	SSD / descrizione	Insegnamento / Attività	CFU	Docente
1°	I	M-GGR/01 Geografia	Geografia	12	Prof.ssa Stefania PALMENTIERI <u>mutuazione</u> da CdS N59 Lettere Classiche AF 00251
1°	I	L-ANT/03 Storia Romana	Storia Romana I	12	Prof. Eliodoro SAVINO
Anno	Sem.	SSD / descrizione	Insegnamento / Attività	CFU	Docente
1°	II	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	Letteratura Italiana	12	Prof. Vincenzo CAPUTO
1°	II	M-FIL/06 Storia della filosofia	Storia della Filosofia	12	Prof. Antonio CARRANO
1°	II	L-ANT/02 Storia Greca	Storia Greca I	12	Prof. Eduardo FEDERICO

N69-15-15 **immatricolati 2015 / 2016**

Anno	Sem.	SSD / descrizione	Insegnamento / Attività	CFU	Docente
2°	I	M-STO/01 Storia medievale	Storia Medievale I	12	Prof. Roberto DELLE DONNE
2°			Un insegnamento a scelta, al 1° o al 2° semestre, tra:	12	
	I	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	Antropologia Culturale		Prof. Valerio PETRARCA
	II	SPS/07 Sociologia generale	Sociologia Generale		TACE per l'A.A. 2016/2017
2°			Un insegnamento a scelta tra:	12	
	II	L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica	Letteratura Cristiana Antica		Prof.ssa Paola SANTORELLI (mutuazione da CdS P14 Archeologia, Storia delle Arti e Scienze del Patrimonio Culturale AF 54785
	I	M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese	Storia del Cristianesimo e delle Chiese		Prof.ssa Giuliana BOCCADAMO
	I	M-STO/06 Storia delle religioni	Storia delle Religioni		Prof.ssa Gabriella PIRONTI
Anno	Sem.	SSD / descrizione	Insegnamento / Attività	CFU	Docente
2°	II	M-STO/04 Storia contemporanea	Storia Contemporanea I	12	Prof. Giovanni MONTRONI
2°	II	M-STO/02 Storia moderna	Storia Moderna I	12	Prof. Pasquale PALMIERI

Anno	Sem.	SSD / descrizione	Insegnamento / Attività	CFU	Docente
3°			Un insegnamento a scelta tra:	12	
	I	L-ANT/07 Archeologia classica	Archeologia Classica		Prof. Federico RAUSA (mutuazione da CdS N59 Lettere Classiche) AF 12270
	I	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea	Storia dell'Arte Contemporanea		Prof.ssa Isabella VALENTE (mutuazione da CdS N53 Archeologia e Storia delle Arti) AF 50218
	I	L-ART/01 Storia dell'arte medievale	Storia dell'Arte Medievale		TACE per l'A.A. 2016/2017
	II	L-ART/02 Storia dell'arte moderna	Storia dell'Arte Moderna		Prof. Francesco CAGLIOTI (mutuazione da CdS N53 Archeologia e Storia delle Arti) AF 00318
3°			Un insegnamento a scelta tra:	12	
	I	L-FIL-LET/11 Letteratura Italiana Contemporanea	Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea		Prof.ssa Silvia ACOCELLA
	I	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	Lingua e Letteratura Latina		Prof.ssa Antonella BORGIO
	I	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	Linguistica italiana		Prof.ssa Patricia BIANCHI
3°			Un insegnamento a scelta tra:	12	
	I	M-FIL/03 Filosofia morale	Filosofia Morale		Prof. Gianluca GIANNINI
		M-FIL/01 Filosofia teoretica	Filosofia Teoretica		Prof.ssa Simona VENEZIA (mutuazione da CdS N58 Filosofia) AF 51913
Segue					

Anno	Sem.	SSD / descrizione	Insegnamento / Attività	CFU	Docente
3°	II		Un insegnamento a scelta tra:	6	
		M-STO/04 Storia contemporanea	Storia Contemporanea II		Prof. Andrea D'ONOFRIO
		M-STO/01 Storia medievale	Storia Medievale II		Prof. Francesco STORTI
		M-STO/02 Storia moderna	Storia Moderna II		Prof.ssa Marcella CAMPANELLI
Anno	Sem.	SSD / descrizione	Insegnamento / Attività	CFU	Docente / Note
3°	II		Attività formative a scelta dello studente	12	A scelta dello studente
3°	II		Lingua Straniera (*)	1	Ulteriori conoscenze
3°	II		Informatica (*)	1	Ulteriori conoscenze
3°	II		Prova finale (*)	4	Elaborato

(*) Prova finale, lingua straniera e informatica

Allo studio per la **Prova finale** è legata anche l'attribuzione dei 2 crediti previsti per le "**Abilità informatiche e telematiche**" (1 CFU) e per la "**Lingua straniera**" (1 CFU).

Il docente tutor dell'Elaborato finale comunicherà quindi alla Commissione per il Coordinamento didattico del Corso di Studio l'avvenuto conseguimento di tali crediti da parte del laureando, entro i tempi stabiliti dalla Segreteria Studenti Area Studi Umanistici per ottemperare agli adempimenti previsti per l'ammissione alla seduta di laurea.

**Programmi Attività / insegnamenti
A.A. 2016 / 2017**

Tabella Riepilogativa							
AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	Settore Concorsuale	Area
00816	Antropologia Culturale	2a1s	12	60	M-DEA/01	11/A5	Base
12270	Archeologia Classica	3a1s	12	60	L-ANT/07	10/A1	Base
21424	Attività formative a scelta dello studente	3a1s	12	60	XXXXXX	XXXXXX	Art. 10, comma 5, lett. A)
00250	Filosofia Morale	3a1s	12	60	M-FIL/03	11/C3	Affine / Integrativo
00249	Filosofia Teoretica	3a1s	12	60	M-FIL/01	11/C1	Affine / Integrativo
55430	Geografia	1a1s	12	60	M-GGR/01	11/B1	Base
20620	Informatica	3a2s	1	0	XXXXXX	XXXXXX	Art. 10, comma 5, lett. D)
07264	Letteratura Cristiana Antica	2a2s	12	60	L-FIL-LET/06	10/D4	Caratterizzante
54199	Letteratura Italiana	1a2s	12	60	L-FIL-LET/10	10/F1	Base
07292	Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea	3a1s	12	60	L-FIL-LET/11	10/F2	Affine / Integrativo
00329	Lingua e Letteratura Latina	3a1s	12	60	L-FIL-LET/04	10/D3	Affine / Integrativo
00008	Lingua Straniera	3a2s	1	0	XXXXXX	XXXXXX	Art. 10, comma 5, lett. D)
00792	Linguistica Italiana	3a1s	12	60	L-FIL-LET/12	10/F3	Affine / Integrativo
20717	Prova finale	3a2s	4	0	XXXXXX	XXXXXX	Art. 10, comma 5, lett. C)
segue							

AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	Settore Concorsuale	Area
21591	Sociologia Generale	2a2s	12	60	SPS/07	14/C1	Base
10333	Storia Contemporanea I	2a2s	12	60	M-STO/04	11/A3	Caratterizzante
10334	Storia Contemporanea II	3a2s	6	30	M-STO/04	11/A3	Base
20349	Storia del Cristianesimo e delle Chiese	2a1s	12	60	M-STO/07	11/A4	Caratterizzante
55433	Storia della Filosofia	1a2s	12	60	M-FIL/06	11/C5	Caratterizzante
53799	Storia dell'Arte Contemporanea	3a1s	12	60	L-ART/03	10/B1	Base
00317	Storia dell'Arte Medievale	3a1s	12	60	L-ART/01	10/B1	Base
00318	Storia dell'Arte Moderna	3°2s	12	60	L-ART/02	10/B1	Base
00262	Storia delle Religioni	2a1s	12	60	M-STO/06	11/A4	Caratterizzante
10906	Storia Greca I	1a2s	12	60	L-ANT/02	10/D1	Caratterizzante
00246	Storia Medievale I	2a1s	12	60	M-STO/01	11/A1	Caratterizzante
00346	Storia Medievale II	3a2s	6	30	M-STO/01	11/A1	Base
10925	Storia Moderna I	2a2s	12	60	M-STO/02	11/A2	Caratterizzante
10926	Storia Moderna II	3a2s	6	30	M-STO/02	11/A2	Base
54926	Storia Romana I	1a1s	12	60	L-ANT/03	10/D1	Caratterizzante

Gli Insegnamenti con il fondo della descrizione colorato taccione.

Docente: <i>Prof. Valerio PETRARCA</i>			
2° anno, I semestre			
ANTROPOLOGIA CULTURALE		CULTURAL ANTHROPOLOGY	
Settore Scientifico – Disciplinare:		M-DEA/01	CFU 12
Settore Concorsuale:		11/A5	AF 00816
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario complessivo del docente:		60	
di cui	Lezione: 60	Esercitazione:	Laboratorio:
<p>Risultati di apprendimento attesi Gli studenti riconosceranno i principi teorici e metodologici che hanno ispirato le opere dei fondatori dell'Antropologia culturale. Valuteranno il contributo della disciplina, nei motivi di affinità e di differenza con la ricerca storica e filologica, per lo studio della vita sociale di età moderna e contemporanea, caratterizzata dai contatti tra mondo europeo e mondi non europei.</p>			
<p>Area Formativa di Base.</p>			
<p>Tipo di insegnamento Opzionale.</p>			
<p>Propedeuticità Nessuna.</p>			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
<p>L'insegnamento, articolato in 30 lezioni di 2 ore, si basa sulle lezioni frontali e sul commento di qualche eventuale documento visuale di interesse etnografico. Durante le lezioni, che seguono un itinerario indipendente dai libri indicati nel programma, si suggeriranno, volta per volta, brevi letture riguardanti gli argomenti trattati. Gli studenti frequentanti potranno cimentarsi, per loro scelta, nell'elaborazione di una breve relazione scritta su un argomento specifico del corso. Tale esercitazione scritta, che non avrà valore di verifica, costituirà uno degli argomenti di discussione dell'esame orale.</p> <p>L'insegnamento di Antropologia culturale ha due obiettivi principali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) introdurre lo studente alla storia della disciplina come ampliamento critico del sapere umanistico che intende confrontarsi con società, culture e religioni non europee; 2) misurare l'efficacia dei metodi d'indagine maturati nella storia della disciplina applicandoli a qualche caso concreto di studio. <p>L'introduzione alla disciplina svolge alcuni temi che hanno caratterizzato il dibattito tra storici e antropologi nel XIX e XX secolo:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) teorie generali della cultura; b) classificazioni delle differenze sociali, culturali e religiose; c) identità e differenze tra le fonti dello storico e quelle dell'antropologo; d) l'uso del metodo comparativo. <p>Gli esempi concreti di analisi riguardano:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) gli esiti contemporanei della storia dei proselitismi cristiani in Costa d'Avorio e in Camerun; b) alcuni esempi, di area europea, di classificazione e trattamento dello «straniero» connessi con i fenomeni migratori di questi ultimi decenni. <p>L'insegnamento privilegia le nozioni dell'antropologia culturale che interagiscono più</p>			

direttamente con gli obiettivi generali del corso di studi in storia.

Titolo del Corso

L'antropologia culturale e le classificazioni dello «straniero».

Contenuti

Parte generale.

Le scuole antropologiche inglesi, francesi e statunitensi. Nuove tendenze dell'antropologia culturale. Modelli della ricerca storico-antropologica: l'opera di Ernesto De Martino.

Parte monografica.

Geografia e storia dei contatti tra Europa e Africa in età moderna e contemporanea. Profeti dell'Africa nera in età moderna e contemporanea. Migranti africani in Campania.

Testi

- 1) Ugo Fabietti, *Storia dell'antropologia* [1991], Zanichelli, Bologna 2011, pp. 328;
- 2) Ernesto De Martino, *La terra del rimorso. Contributo a una storia religiosa del Sud* [1961], Il Saggiatore, Milano 2015, pp. 457;
- 3) Manlio Dinucci, *Geostoria dell'Africa*, Zanichelli, Bologna 2000, pp. 140;
- 4) Valerio Petrarca, *Profeti d'Africa nera nel XX secolo*, in *Profeti e profetismo. Escatologia, millenarismo e utopia*, a cura di André Vauchez [2012], trad. it. Edizioni Dehoniane, Bologna 2014, pp. 359-402.

Modalità di accertamento del profitto

La verifica si basa su un colloquio orale.

Si accerterà la familiarità degli studenti con le nozioni e i metodi dell'antropologia culturale e si verificherà la loro informazione su ricerche riguardanti i contatti tra società europee e società non europee.

Gli studenti frequentanti riceveranno alla fine del corso un indice degli argomenti svolti.

Tale indice li aiuterà a organizzare i materiali di studio (appunti del corso, letture proposte dal docente, letture scelte dallo studente) e a preparare organicamente l'esposizione orale.

Gli studenti non frequentanti si riferiranno ovviamente ai temi svolti nei libri indicati nel programma.

Orario e Luogo di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33, Stanza 701

valerio.petrarca@unina.it

Gli avvisi e ogni eventuale aggiornamento saranno pubblicati nella bacheca del sito del docente consultabile via internet: <https://www.docenti.unina.it/valerio.petrarca>

Docente: **Prof. Federico RAUSA**

3° anno, I semestre

ARCHEOLOGIA CLASSICA

CLASSICAL ARCHAEOLOGY

Settore Scientifico – Disciplinare:

L-ANT/07

CFU

12

Settore Concorsuale:

10/A1

AF

12270

Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario complessivo del docente:		60	
di cui	Lezione: 60	Esercitazione:	Laboratorio:
Area Formativa di Base.			
Tipo di insegnamento Opzionale.			
Propedeuticità Nessuna.			
Mutuazione da CdS N59 Lettere Classiche AF 12270			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
<p>Filo conduttore del corso sarà rilevare le relazioni che intercorrono fra caratteri delle testimonianze conservate, i metodi e le metodologie che l'archeologo impiega. Il modulo, articolato in 30 lezioni di 2 ore, è ripartito in due parti.</p> <p>a) Introduzione allo studio dell'archeologia classica Obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) introdurre lo studente alla conoscenza dei momenti significativi della storia degli studi antiquari e archeologici (dal Medioevo all'età contemporanea), delle fonti documentarie (testi letterari, epigrafici, numismatici) e del loro uso, delle terminologie specifiche e delle tecniche di lavorazione dei materiali nell'antichità; 2) valorizzare, con particolare riferimento alle attività di indagine sul terreno e di conservazione museale, il rapporto tra la ricerca archeologica e le dinamiche di tutela dei beni culturali, ambientali e paesaggistici; 3) sensibilizzare, attraverso l'esperienza didattica, ad un utilizzo consapevole ed efficace delle risorse elettroniche e digitali applicate allo studio dell'Archeologia (repertori, banche dati, siti web specializzati); 4) approfondire i rapporti interdisciplinari tra gli studi archeologici e quelli di altre discipline di area sia umanistica sia tecnico-scientifica. <p>b) Monumenti e contesti Obiettivo: fornire gli strumenti critici per un corretto metodo di approccio alla lettura formale e stilistica e per la ricostruzione del peculiare contesto storico-culturale anche in rapporto alla coeva produzione artistica, di un monumento o di una classe di monumenti dell'arte greca e romana. A tal fine gli studenti saranno invitati a partecipare a laboratori didattici, organizzati in collaborazione con diverse istituzioni regionali (soprintendenze archeologiche, musei archeologici, Accademia delle Belle Arti di Napoli) e, ad integrazione dello studio manualistico, sarà loro assegnato, singolarmente o in gruppo, l'approfondimento di un ambito tematico attraverso l'elaborazione di una ricerca, da presentare sia in forma orale che scritta, riguardante un monumento selezionato dal patrimonio archeologico della regione Campania. Per il raggiungimento degli obiettivi indicati saranno organizzati, all'interno e al di fuori dell'orario didattico lezioni e incontri seminariali con studiosi e specialisti, visite guidate presso istituzioni culturali (musei, accademie, biblioteche) e in siti di interesse archeologico. È prevista la partecipazione a ricerche sul campo e laboratori pratici.</p>			
Titolo del Corso <i>Archeologia e storia dell'arte del mondo greco e romano.</i>			
Contenuti			

a) Introduzione allo studio dell'archeologia classica

- 1) Dal reimpiego di *spolia* all'archeologia digitale (in collaborazione con la dott.ssa Angela Palmentieri).
- 2) Lo scavo archeologico e l'indagine sul campo (in collaborazione con il prof. Luigi Cicala).
- 3) Archeologia e Informatica (in collaborazione con la dott.ssa Francesca Cantone).
- 4) Archeologia e Antropologia (incontro con il prof. Valerio Petrarca).

b) Monumenti e contesti

Tema A) URBANISTICA E TOPOGRAFIA:

la definizione dello spazio urbano nel mondo greco e romano. 1) Città spontanee e città pianificate. 2) Città coloniali. 3) Città "ippodamee". 4) Città del mondo ellenistico. 5) Insediamenti nell'Italia preromana. 6) La fondazione di Roma e il suo sviluppo dall'età regia a quella imperiale. 7) Città romane in Italia e nelle province. 8) *Castra* e città carovaniere. 9) Lo spazio sacro: santuari greci e santuari italici.

Tema B) ARCHITETTURA.

1) "L'arte di costruire" nel mondo greco e romano: fonti scritte, tipologie di edifici, materiali da costruzione, tecniche edilizie, il cantiere. 2) "Le case degli dei": il tempio (struttura, tipologie, progettazione); templi greci dorici, ionici e corinzi; templi romani tuscanici, ellenizzanti, romano-imperiali. 3) "Pubblica magnificenza": edifici per spettacoli (teatri greci e romani; anfiteatri); edifici sportivi (stadi, ippodromi, circhi; ginnasi e palestre); terme, basiliche. 4) "Le case degli uomini": la casa greca; la casa romana (*domus, insulae, villae, palazzi*). 5) "Dimore per l'eternità": sepolcri e mausolei.

Tema C) SCULTURA.

1) "L'arte di plasmare" nel mondo greco e romano: fonti scritte, materiali, tecniche di lavorazione, tipologie e iconografie. 2) "Immagini al femminile": *korai*, dee vestite e dee nude. 3) "Immagini al maschile": *kouroi*, atleti ed eroi, il canone ideale, ritratti. 3) "Racconti per immagini": fregi architettonici, rilievi funerari, rilievi di Stato. 4) "La tradizione del modelli": copie e copisti.

Tema D) PITTURA.

1) "L'uso del colore" nel mondo greco e romano: fonti scritte, tecniche, generi di pittura. 2) "Una lacuna incolmabile": testimonianze della pittura greca; la pittura a Roma e nel mondo romano. 3) "Pittori e vasai": la pittura vascolare greca (tecniche, tipologie vascolari, temi iconografici). 4) "Tappeti di pietra": il mosaico in Grecia e a Roma (tecniche, repertori iconografici, destinazioni).

Tema E) TOREUTICA E ARTI Suntuarie.

1) "*Habrosyne e luxus*" nel mondo greco e romano: l'uso e la lavorazione dei metalli e delle pietre dure nel mondo greco e romano (tecniche di lavorazione, tipologie di manufatti, destinazione). 2) Oro, argento e bronzo nel mondo greco e romano (oreficerie orientalizzanti, argenti macedoni, argenterie romane provinciali, argenti tardo-antichi); 3) Cammei ellenistici e di età imperiale.

Testi

a) Manuale di riferimento

- T. Hölscher, *L'Archeologia classica. Un'introduzione*, Roma (L'Erma di Bretschneider) 2010. ISBN: 978-88-8265-581-5.

Lecture integrative:

- G. Rizza, *Dalla scoperta dell'antico all'archeologia moderna* (2002) (*)
- D. Manacorda, *Lo scavo archeologico. Cenni storici e principi metodologici* (2002) (*)

b) Testi di riferimento relativi ai singoli ambiti tematici dei quali si richiede la conoscenza in base all'assegnazione dell'argomento di approfondimento (*):

A] (URBANISTICA E TOPOGRAFIA) – Da *Il Mondo dell'Archeologia*: AA.VV., *Il*

fenomeno urbano nel mondo greco (2002); AA.VV., *Dai primi insediamenti al fenomeno urbano. Mondo etrusco-italico e romano* (2002).

B] (ARCHITETTURA) – Da *Il Mondo dell'Archeologia*: C. Tiberi, *Architettura nel mondo greco, etrusco-italico e romano. Caratteri generali* (2002); AA.VV., *Architettura nel mondo greco, etrusco-italico e romano. Tecniche, materiali e organismi edilizi* (2002); G. Rocco, *Architettura pubblica e del potere del mondo greco, etrusco-italico e romano* (2002); G. Rocco, *Architettura religiosa e funeraria del mondo greco, etrusco-italico e romano* (2002).

C] (SCULTURA) – Da *Enciclopedia dell'Arte Antica, Classica e Orientale*: V. Brinkmann, *Policromia* (1996); S. De Angeli, *Statua di culto* (1997); M. Cadario, *L'importanza dell'osservatore nella scultura ellenistica*, in AA.VV., *L'Ellenismo come categoria storica e come categoria ideale* (2013) pp. 83-102; C. Gasparri, *Copie e copisti* (1994); Ch. Landwehr, *Calco* (1994).

D] (CERAMOGRAFIA) – Da *Enciclopedia dell'Arte Antica, Classica e Orientale*: P.E. Arias, *Vasi attici* (1994); A. Cambitoglou, *Vasi lucani* (1995); A.D. Trendall, *Vasi apuli* (1994);

E] (PITTURA E MOSAICO) – Da *Enciclopedia dell'Arte Antica, Classica e Orientale*: V.M. Strocka, *Stili pompeiani* (1994); AA.VV., *Mosaico* (1995).

F] (TOREUTICA E ARTI SUNTUARIE) – Da *Enciclopedia dell'Arte Antica, Classica e Orientale*: AA.VV., *Oreficeria* (1996); AA.VV., *Glittica* (1994); E. Simon, *Toreutica* (1966) + H. Mielsch, *Toreutica* (1997).

(*) Testi scaricabili dal sito docente per i quali è necessaria l'iscrizione telematica al corso di Archeologia Classica.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale, con verifiche pratiche intermedie.

La prova di esame dovrà porre in evidenza le seguenti capacità dello studente nell'affrontare i problemi concernenti i diversi aspetti della disciplina:

- 1) di inquadramento dell'argomento nel contesto storico/culturale;
- 2) di descrizione analitica e di esposizione;
- 3) di analisi critica di problemi ed eventi.

Orario e Luogo di Ricevimento

Giovedì, 16:00 – 18:00 (solo laureandi)

Venerdì, 15:00 – 17:00

(*) L'orario indicato si intende riferito al trimestre **ottobre-dicembre 2016**.

A partire da **gennaio 2017** si rinvia agli avvisi pubblicati nel sito docente.

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33, 7° piano, Studio 705

E-Mail: federico.rausa@unina.it.

Per ulteriori informazioni sulla didattica si prega di consultare il sito del docente dalla pagina <https://www.docenti.unina.it/federico.rausa>

Docente: **Prof. Gianluca GIANNINI**

3° anno, I semestre

FILOSOFIA MORALE

MORAL PHILOSOPHY

Settore Scientifico – Disciplinare:		M-FIL/03	CFU	12
Settore Concorsuale:		11/C3	AF	00250
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento	
Impegno orario complessivo del docente:		60		
di cui	Lezione: 60	Esercitazione:	Laboratorio:	
Area Formativa Attività affini o integrative.				
Tipo di insegnamento Opzionale.				
Propedeuticità Nessuna.				
Articolazione del modulo e obiettivi formativi				
<p>Il modulo è articolato in 30 lezioni di 2 ore.</p> <p>Obiettivo generale della disciplina è l'approfondimento monografico dei temi generali e dei problemi specifici della filosofia morale, nell'intento di incoraggiare una comprensione qualitativamente elevata delle peculiarità metodologiche e delle tematiche fondamentali di tale ambito di studi.</p> <p>In particolare il Corso di quest'anno mira a delineare le forme e i paradigmi del tema etico a partire dall'indagine filosofico-politica della 'Teoria dei Grandi Spazi' nell'ambito del diritto internazionale elaborata da Carl Schmitt nello snodo critico del secondo conflitto mondiale.</p>				
Titolo del Corso				
<i>Fine dello Stato e genesi dei Grandi Spazi.</i>				
Contenuti				
<p>Mai come in questo snodo storico, in special modo a partire dal punto di osservazione dell'Unione Europea, lo Stato, così come lo abbiamo conosciuto, sembra essere entrato definitivamente in crisi.</p> <p>L'epoca della statualità sembra essere davvero giunta al tramonto senza che, tuttavia, un modello sostitutivo convincente ne abbia preso il posto. Prova ne sono i rinascenti nazionalismi reazionari e la sempre più preoccupante ascesa, in tutta Europa, di movimenti politici populistici e anti-unionisti. È possibile, quindi, lavorare all'elaborazione di un'alternativa teorico-politica?</p> <p>Il presente Corso si propone di analizzare la proposta elaborata da uno dei pensatori più ambigui e discussi del XX secolo: Carl Schmitt.</p> <p>Si propone di approfondire l'ipotesi schmittiana di sostituire l'idea di Stato con quella di Grande Spazio, cioè di esaminare quell'edificio teorico che ha teso a collocarsi tra i due estremi della concezione interstatale classica, da un lato, e di un diritto universalistico sul modello propugnato dalle democrazie occidentali dall'altro, per aprirsi a un modello di superamento dello Stato che aspiri, comunque problematicamente, ad assicurare una prospettiva di pacificazione ed equilibrio tra potenze politiche omogenee.</p>				
Testi d'esame				
<p>1. Carl Schmitt, <i>Stato, grande spazio, nomos</i>, Milano, Adelphi Edizioni, 2015.</p> <p>IN PARTICOLARE I SEGUENTI SAGGI:</p> <p>a) <i>L'ordinamento dei grandi spazi nel diritto internazionale con divieto di intervento per potenze straniere. Un contributo sul concetto di impero nel diritto internazionale</i>, pp. 101-198;</p> <p>b) <i>Acceleratori involontari ovvero: la problematica dell'emisfero occidentale</i>, pp. 199-213;</p> <p>c) <i>Mutamento di struttura del diritto internazionale</i>, pp. 215-255.</p>				
<p>2. Uno a scelta tra:</p> <p>a) Stefano Pietropaoli, <i>Schmitt</i>, Roma, Carocci Editore, 2012.</p>				

b) Carlo Galli, *Lo sguardo di Giano. Saggi su Carl Schmitt*, Bologna, Il Mulino, 2008, in particolare il saggio V, *Schmitt e l'età globale*, pp. 129-172.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario e Luogo di Ricevimento

Mercoledì, 09:00 – 12:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala A/B, 3° piano, Stanza A314 ex 21

gianning@unina.it

Consultare il sito del docente: <https://www.docenti.unina.it/gianluca.giannini>

Docente: *Prof.ssa Simona VENEZIA*

3° anno, I semestre

FILOSOFIA TEORETICA

THEORETICAL PHILOSOPHY

Settore Scientifico – Disciplinare:

M-FIL/01

CFU

12

Settore Concorsuale:

11/C1

AF

00249

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Impegno orario complessivo del docente:

60

di cui

Lezione: 60

Esercitazione:

Laboratorio:

Area Formativa

Attività affini o integrative

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

**Mutuazione da CdS N58 Filosofia
AF 51913**

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il corso è articolato in un modulo semestrale di lezioni frontali di argomento teoretico, finalizzato a una lettura approfondita e a una comprensione consapevole dei classici filosofici in programma, nel tentativo di favorire lo sviluppo di capacità argomentative e interpretative in riferimento a specifiche tematiche del pensiero degli autori trattati.

Argomento del corso

Usque ad idem: Nietzsche e l'eterno ritorno.

Contenuti

Nella sua metamorfosi come *eterno ritorno dell'uguale*, la concezione greco-arcaica del tempo circolare, opposta a quella lineare ebraico-cristiana, si impone nella filosofia nietzscheana come il "pensiero più grave", quel pensiero abissale destinato a chiudere il cerchio del discorso tragico-dionisiaco iniziato fin dagli scritti giovanili. Partendo dall'analisi dei testi in cui, seppur in maniera 'necessariamente' fugace e asistemica, compare la teoria dell'eterno ritorno per cui

«tutto diviene e ritorna eternamente», il corso approfondirà la concezione della temporalità in Nietzsche intesa, tra l'altro, come quella dimensione totalmente immanente grazie alla quale solo è possibile superare ogni idea di tempo come rigida distinzione di passato, presente e futuro e di storia come progressività migliorativa e redentiva.

Testi

- F. Nietzsche, *La gaia scienza*, in *Opere*, V.II, Adelphi, Milano 1965;
- F. Nietzsche, *Così parlò Zarathustra*, in *Opere*, VI.I, Adelphi, Milano 1973;
- F. Nietzsche, *Al di là del bene e del male*, in *Opere*, VI.II, Adelphi, Milano 1972;
- F. Nietzsche, *Ecce homo*, in *Opere*, VI. III, Adelphi, Milano 1970;
- F. Nietzsche, *Ditirambi di Dioniso*, in *Opere*, VI. IV, Adelphi, Milano 1970;
- K. Löwith, *Nietzsche e l'eterno ritorno*, Laterza, Roma-Bari 2003.

Tutti i testi di Nietzsche sono reperibili anche nelle edizioni singole della *Piccola Biblioteca Adelphi* (edizione gialla).

Sono consigliate come introduzione al pensiero di Nietzsche le seguenti letture:

- G. Vattimo, *Nietzsche*, Laterza, Roma-Bari 2007;
- E. Fink, *La filosofia di Nietzsche*, Marsilio, Padova 1995.

Sono inoltre consigliate le seguenti letture (a cui si farà riferimento durante il corso):

- M. Heidegger, *L'eterno ritorno dell'uguale e L'eterno ritorno dell'uguale e la volontà di potenza*, in *Nietzsche*, Adelphi, Milano 1989, rispettivamente pp. 217-392 e pp. 543-562;
- E. Severino, *L'anello del ritorno*, Adelphi, Milano 1999;
- G. Deleuze, *Nietzsche e la filosofia*, Einaudi, Torino 2002;
- G. Vattimo, *L'eterno ritorno e la decisione*, in *Il soggetto e la maschera. Nietzsche e il problema della liberazione*, Bompiani, Milano 1999, pp. 189-211;
- M. Cacciari (a cura di), *Crucialità del tempo. Saggi sulla concezione nietzschiana del tempo*, Liguori, Napoli 1998;
- E. Mazarella, *La fune del ritorno*, in *Nietzsche e la storia*, Guida, Napoli 2000, pp. 105-159.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario e Luogo di Ricevimento

Dipartimento Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala A/B, 3° piano, Stanza A312 ex 23

simona.venezia@unina.it

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/simona.venezia>

Docente: **Prof.ssa Stefania PALMENTIERI**

1° anno, I semestre

GEOGRAFIA

GEOGRAPHY

Settore Scientifico – Disciplinare:

M-GGR/01

CFU | 12

Settore Concorsuale:

11/B1

AF | 55430

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Ateneo

Impegno orario complessivo del docente:

60

di cui

Lezione: 60

Esercitazione:

Laboratorio:

Area Formativa di Base
Tipo di insegnamento Obbligatorio.
Propedeuticità Nessuna.
Mutuazione da CdS N59 Lettere Classiche AF 00251
Articolazione del modulo e obiettivi formativi Il corso è articolato in 30 lezioni frontali, di 2 ore, volte a fornire gli strumenti teorici e le basi teoriche (cartografia) utili alla conoscenza ed alla comprensione dei fenomeni territoriali, con particolare riferimento all'analisi dell'evoluzione della disciplina geografica, degli elementi di geografia della popolazione, delle politiche demografiche, della mobilità, delle forme di insediamento, delle strutture, dei sistemi urbani e dei fenomeni legati all'urbanizzazione. e all'industrializzazione. La seconda parte del corso è dedicata allo studio della cartografia: la storia delle rappresentazioni cartografiche dall'età classica ad oggi, le tecniche di rappresentazione del rilievo, le nozioni propedeutiche per la lettura e l'interpretazione delle carte geografiche, con particolare riferimento alla scala, alle proiezioni, ai diagrammi e alle modalità di analisi. Il corso termina con il laboratorio di lettura delle carte topografiche.
Titolo del Corso <i>Itinerari di geografia umana</i> <i>Cartografia storica e tecnica</i> <i>Lineamenti di geografia del Paesaggio</i>
Contenuti L'evoluzione del pensiero geografico nell'analisi del rapporto uomo-ambiente. Popolazione, squilibri demografici e mobilità. La geografia rurale e i paesaggi agrari L'industrializzazione e le trasformazioni territoriali ad essa connesse. Le forme di insediamento. La città nel tempo e nello spazio: l'urbanizzazione, l'analisi spaziale e le strutture urbane. Gli strumenti di indagine geografica: i grafici, le carte e le proiezioni. La funzione delle carte nell'analisi geografica. L'evoluzione della cartografia dalle prime rappresentazioni spaziali dell'era paleolitica a quelle elaborate dagli attuali sistemi informativi geografici. Le proiezioni e le nozioni propedeutiche sul reticolato geografico. Le mappe mentali, il segno e il simbolo. Lettura e interpretazione delle carte topografiche. La Geografia del Paesaggio. Il Paesaggio come bene culturale complesso. Applicazioni ad alcuni contesti territoriali.
Testi 1. A. L. Greymer, G. Dematteis, C. Lanza, <i>Geografia umana. Un approccio visuale</i> . UTET, Torino, 2012 2. E. Lavagna, G. Lucarno, <i>Geocartografia. Guida alla lettura delle carte geotopografiche</i> , Zanichelli, Bologna, 2007

3. Lettura di una tavoletta della *Carta topografica d'Italia IGM* in scala **1:25.000** a scelta dello studente.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale e/o scritto.

Orario e Luogo di Ricevimento

Mercoledì 09:00 – 11:00

Dipartimento di Scienze Politiche

Sezione di Geografia dell'ex Dipartimento Interfacoltà Analisi delle Dinamiche Territoriali e Ambientali

Largo San Marcellino, III piano

stefania.palmentieri@unina.it

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/stefania.palmentieri>

Docente: *Prof.ssa Paola SANTORELLI*

2° anno, II semestre

LETTERATURA CRISTIANA ANTICA

ANCIENT CHRISTIAN LITERATURE

Settore Scientifico – Disciplinare:

L-FIL-LET/06

CFU

12

Settore Concorsuale:

10/D4

AF

07264

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Impegno orario complessivo del docente:

60

di cui

Lezione: 60

Esercitazione:

Laboratorio:

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Mutuazione da

CdS P14 Archeologia, Storia delle Arti e Scienze del Patrimonio Culturale

AF 54785

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il corso è articolato in 30 lezioni di 2 ore.

Introduzione di carattere generale alla disciplina. Generi letterari cristiani e cristianizzati. Autori cristiani latini e greci.

Il corso si propone di far acquisire una conoscenza di base della Letteratura Cristiana Antica attraverso l'approfondimento delle principali tematiche storico-religiose e delle più rappresentative figure del cristianesimo occidentale.

Argomenti

La letteratura cristiana antica latina e greca dalle origini al IV secolo.

Contenuti

L'analisi di brani particolarmente significativi, selezionati nelle opere degli autori più importanti, consentirà di cogliere il rapporto profondo che lega gli intellettuali cristiani alla cultura classica, sia per quanto riguarda l'acquisizione e la ridefinizione dei generi letterari già esistenti, sia attraverso l'individuazione dei frequenti 'riusi' che percorrono ininterrottamente la loro opera.

Particolare attenzione sarà riservata inoltre ai generi letterari 'nuovi', strettamente collegati alla diffusione del cristianesimo.

Testi

1. M. Simonetti – E. Prinziavalli, *Storia della letteratura cristiana antica*, Edizioni Dehoniane, Bologna 2010, pp. 646 (comprehensive di letture, bibliografia, indici).
2. *La passione di Perpetua e Felicità*, a cura di M. Formisano, prefazione di E. Cantarella, BUR 2008.
3. Sant'Agostino, *Le Confessioni*, introduzione di Ch. Mohrmann, BUR 2006.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale e/o scritto.

Orario e Luogo di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33, Stanza 703

paola.santorelli@unina.it

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/paola.santorelli>

Docente: **Prof. Vincenzo CAPUTO**

1° anno, II semestre

LETTERATURA ITALIANA

ITALIAN LITERATURE

Settore Scientifico – Disciplinare:

L-FIL-LET/10

CFU

12

Settore Concorsuale:

10/F1

AF

54199

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Impegno orario complessivo del docente:

60

di cui

Lezione: 60

Esercitazione:

Laboratorio:

Area Formativa

di Base

Tipo di insegnamento

Obbligatorio.

Propedeuticità

Nessuna.

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Padronanza storico-critica del panorama letterario; acquisizione di una maggiore consapevolezza dei significati e delle finalità della letteratura nelle sue possibili relazioni interdisciplinari, multimediali e interculturali.

Titolo

La letteratura italiana dalle Origini al Novecento

Contenuti

Teoria della letteratura:

I concetti di estetica, poetica e critica; che cosa si intende per “classico”; lettura ingenua, disponibile, critica; il concetto di “autoreferenzialità” della letteratura; autobiografia e autobiografismo; la narrazione come approccio cognitivo; denotazione e connotazione; storia (“fabula”) e intreccio; mimesi e diegesi ovvero teatro e narrazione; narratore palese e nascosto; il patto narrativo ovvero la situazione della comunicazione narrativa.

Lineamenti di storia letteraria dalle Origini al Novecento, con riferimento ai seguenti autori e orientamenti culturali:

La letteratura religiosa (la tradizione della lauda, San Francesco, Jacopone da Todi). La lirica volgare: la Scuola siciliana, la Scuola toscana e Guittone d'Arezzo; il Dolce Stil Novo: Guinizelli, Cavalcanti, Lapo Gianni. Le tre “corone”: Dante, Petrarca, Boccaccio. Il trionfo dell'Umanesimo e la nuova letteratura della Firenze medicea: Lorenzo il Magnifico, Pulci, Poliziano. La letteratura dell'Italia padana: Boiardo. La letteratura aragonese: Sannazaro e l'Accademia Pontaniana. La cultura del Rinascimento: classicismo e anticlassicismo. Ariosto. Gli scrittori politici: Machiavelli e Guicciardini. L'età del Manierismo e della Controriforma: Tasso. Il Barocco: Marino e il marinismo. Vita d'Arcadia e di melodramma: Pietro Metastasio. Il Secolo dei Lumi: l'Illuminismo lombardo (“Il Caffè” e i fratelli Verri; Beccaria) e quello napoletano (Giannone, Genovesi, Galiani, Filangieri, Pagano). Il teatro e Goldoni. Giuseppe Parini. Vittorio Alfieri. Ugo Foscolo: ragioni neoclassiche e sensibilità romantica. Il Romanticismo: dall'Europa all'Italia (la “Biblioteca italiana”, “Il Conciliatore”). Alessandro Manzoni. Giacomo Leopardi: ragione e natura. Giosuè Carducci: tra scuola storica e positivismo. La Scapigliatura. Naturalismo e Verismo: Giovanni Verga. Decadentismo, Simbolismo, Estetismo. I “profeti della decadenza”: Giovanni Pascoli, Gabriele D'Annunzio. Il “secolo delle riviste” (“La Voce”, “La Ronda”, “Solaria”). Il “crepuscolo” della poesia: Guido Gozzano. La ricerca letteraria e le Avanguardie: il Futurismo. La concezione moderna del romanzo e della novella: Italo Svevo, Luigi Pirandello. L'Ermetismo: poesia e critica letteraria (Ungaretti, Montale, Saba, Quasimodo; la rivista “Campo di Marte”). Il Neorealismo: Alberto Moravia, Corrado Alvaro; Primo Levi; P. P. Pasolini.

Testi

Manuali di Storia della letteratura:

- G. Tellini, *Letteratura italiana. Un metodo di studio*, Firenze, Le Monnier Università, 2011.

Per le nozioni di teoria della letteratura e di narratologia (testo facoltativo, consultabile per approfondimenti):

- H. Grosser, *Narrativa. Manuale/Antologia*, Milano, Principato, 1995 (e ristampe successive).

CLASSICI:

- **Dante Alighieri:** *If.* I, III, V, XXVI, XXXIV; *Pg.* I, XXXIII; *Pd.* I, XXXIII.

- **Francesco Petrarca:** *Canzoniere*, 1, 35, 126, 128, 129, 234, 264, 272, 273, 302, 365, 366.

- **Giovanni Boccaccio:** *Decameron*, Introduzione alla Prima giornata; Prima giornata: novella prima (Ser Cepperello); Seconda giornata: novella quinta (Andreuccio da Perugia); Introduzione alla Quarta giornata; Sesta giornata: novella seconda (Cisti fornaio), novella quarta (il cuoco Chichibio e la gru), novella decima (Frate Cipolla).

- **Niccolò Machiavelli:** *Il Principe*, Dedicà; capp. VII, XII-XVIII, XXV-XXVI.

- **Ugo Foscolo:** *Dei sepolcri*.

- **Giacomo Leopardi:** *La ginestra*.

- **Giovanni Verga:** la raccolta di novelle *Vita dei campi*.

- **Luigi Pirandello**: la raccolta di novelle *La rallegrata* e la seconda parte del saggio su *L'umorismo* (per il quale si consiglia l'edizione Garzanti, collana dei "Grandi Libri").

Cfr. www.classicitaliani.it, sito dal quale è possibile effettuare il *download* dei classici e consultare numerosi testi critici.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

La prova consiste in un colloquio finalizzato all'accertamento della padronanza dei lineamenti di Storia della letteratura indicati nel programma, delle abilità di lettura, commento storico-critico e interpretazione dei classici elencati, nonché del corretto e consapevole uso della lingua italiana e della maturità espressiva dei candidati.

Orario e Luogo di Ricevimento

Martedì 11:30 – 12:30

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala C, 3° piano, Stanza B314 ex 343

vincenzo.caputo@unina.it

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/vincenzo.caputo>

Docente: **Prof.ssa Silvia ACOCELLA**

3° anno, I semestre

**LETTERATURA ITALIANA
MODERNA E CONTEMPORANEA**

**MODERN AND CONTEMPORARY
ITALIAN LITERATURE**

Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/11	CFU	12
Settore Concorsuale:	10/F2	AF	07292
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario complessivo del docente:	60		
di cui	Lezione: 60	Esercitazione:	Laboratorio:

Area Formativa

Attività affini o integrative.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il corso è articolato in un modulo semestrale di 30 lezioni frontali, di due ore, volte a consentire agli studenti di apprendere, essere in grado di valutare criticamente e comunicare – secondo i descrittori di Dublino – i caratteri della cultura e della produzione letteraria del Novecento nelle diverse fasi storiche.

In tale ambito assumono un ruolo di primaria importanza le articolazioni degli elementi archetipico-simbolici e storico-allegorici che attestano, nel loro mutare nel tempo e nella percezione dei singoli scrittori, il variare anche dei processi cognitivi e della percezione del mondo.

Titolo del Corso

La letteratura italiana del Novecento. Dall'*homo fictus* all'*umanesimo esule*.

Contenuti

Le teorie di Freud sull'inconscio e la critica radicale delle ideologie da parte dei *maestri del sospetto*, le innovazioni tecnologiche e il diffondersi del relativismo einsteiniano segnano una cesura profonda all'inizio del Novecento: una rivoluzione culturale che diventa, inevitabilmente, anche una rivoluzione antropologica. La letteratura del modernismo, esposta ai venti della crisi della soggettività, consente di ripercorrere il destino dell'uomo occidentale, dal peso sempre maggiore dell'*homo fictus* e di quel personaggio-uomo che domina le pagine critiche di Debenedetti, tra «invasione dei brutti», «orfani» e «personaggi-particella», ai nuovi ulissidi che da Joyce a Kavafis viaggiano senza un'Itaca, fino a essere sommersi, nella seconda metà del Novecento, dal «mare dell'oggettività», come lo definisce Calvino: con il dilagare della merce, infatti, si passa dal flusso di una soggettività prorompente a un'oggettività che annega l'io. Come una sorta di contrappeso al diffondersi del post-umano, l'*umanesimo esule* di E.W. Said costituisce, nel transito verso un nuovo millennio, una forma perdurante di *humanitas*, in cui la condizione metaforica e ontologica di esilio diventa non solo coscienza critica, ma nuovo valore per una letteratura che, proprio in virtù del suo abitare i margini, si fa testimone di esistenze invisibili, dando voce al loro silenzio.

Testi

A) Lettura e commento dei seguenti testi:

- 1) Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*.
- 2) Primo Levi, *Se questo è un uomo*
- 3) Italo Calvino, *La giornata di uno scrutatore e Il mare dell'oggettività*
- 4) Giuseppe Ungaretti, *Il porto sepolto; Veglia; C'era una volta; I fiumi; Italia; Commiato; Allegria di naufragi; L'isola; Lago luna alba notte; La madre; Gridasti: soffoco; L'impietrito e il velluto*.
- 5) Umberto Saba, *A mia moglie; Trieste; Eros; Secondo congedo Mio padre stato per me l'assassino; Tre poesie alla mia balia; Amai*.
- 6) Eugenio Montale, *Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere; Forse un mattino andando; Cigola la carrucola del pozzo; Addii, fischi nel buio; Ti libero la fronte dai ghiaccioli; Nove stanze; L'anguilla; L'alluvione ha sommerso il pack dei mobili*.

B) Lineamenti di storia della letteratura italiana del Novecento, con particolare riferimento ai seguenti argomenti: Le riviste fiorentine del primo Novecento; i crepuscolari (Corazzini, Gozzano, Moretti); Palazzeschi; il futurismo; Campana; Rebora, Sbarbaro; Pirandello; Saba; Ungaretti; Tozzi; Svevo; «La Ronda»; Bontempelli; Savinio; Montale; Moravia; Landolfi; Gadda; «Solaria»; l'ermetismo; Quasimodo; il neorealismo; Vittorini; Pavese; Fenoglio; Morante; Luzi; Caproni; Pasolini; Tomasi di Lampedusa; Primo Levi; Calvino; Bassani; la neoavanguardia; Sciascia; Sereni; Zanzotto; Volponi.

Si consiglia un manuale a scelta tra i seguenti:

- R. Luperini, *La scrittura e l'interpretazione*, vol. III, tomi II e III;
- G. Baldi, S. Giusso, *Dal testo alla storia dalla storia al testo* (il vol. sul Novecento)
- M. Santagata, *Il filo rosso. Antologia e storia della letteratura italiana e europea*, (vol. III, tomi I, II, III).
- C. Bologna, P. Rocchi, *Fresca Rosa novella* (vol. 3, tomi A e B)

C) Il programma d'esame prevede anche lo studio del seguente testo critico:

- A. Saccone, *Ungaretti*, Roma, Salerno Editrice, 2012 (i capp. 1, 2, 3, 4, 8, 9)

Parte monografica:

1. S. Acocella, *La Degenerazione di Nordau. Vecchi malvissuti e menzogneri ringiovanimenti*, in

- F. Guardiani (a cura di) *What's next?* New York, Ottawa, Toronto, LEGAS, 2009, pp. 217-235.
2. R. Luperini, *Lo spettatore, la cavallerizza e l'incontro impossibile e Appunti per concludere (e per continuare)* in Id., *L'incontro e il caso. Narrazioni moderne e destino dell'uomo occidentale*, Roma-Bari, Laterza, 2007, pp.288-319.
3. E.W. Said, *Umanesimo e critica democratica. Cinque lezioni*. Introduzione all'edizione italiana di G. Baratta, Traduzione di M. Fiorini. Milano, Il Saggiatore, 2007.
4. R. Marchesini, *Il tramonto dell'uomo. La prospettiva post-umanista*, Bari, Dedalo, 2009.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale e/o scritto.

Orario e Luogo di Ricevimento

Venerdì, 13:00 – 15:00

Dipartimento Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala C, 3° piano, Stanza B312 ex 332

silvia.acocella@unina.it

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/silvia.acocella>

Docente: **Prof.ssa Antonella BORGIO**

3° anno, I semestre

LINGUA E LETTERATURA LATINA

LATIN LANGUAGE AND LITERATURE

Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/04	CFU	12
Settore Concorsuale:	10/D3	AF	00329
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario complessivo del docente:	60		
di cui	Lezione: 60	Esercitazione:	Laboratorio:

Area Formativa

Attività affini o integrative.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il corso ha per oggetto la nascita e l'evoluzione della cultura letteraria a Roma fino al V sec. d.C. e intende fornire un quadro complessivo degli autori e delle opere più significative all'interno dei singoli generi letterari definendo nel contempo ruolo e funzione dell'intellettuale a Roma.

Si articola in 60 ore ripartite tra:

A: lezioni teoriche sui generi letterari, le loro leggi, i rappresentanti più significativi.

Obiettivo:

- potenziare le conoscenze storico-letterarie degli studenti.

B: lettura, traduzione e analisi di testi selezionati.

Obiettivi:

- potenziare le conoscenze linguistiche, prosodiche e metriche degli studenti;
- affinarne il senso critico promuovendo l'attitudine alla lettura ragionata di fonti e testi, principalmente di contenuto storico o attinenti ai modi dello scrivere storia a Roma;
- sollecitarne una consapevole conoscenza della lingua latina anche attraverso il confronto con strutture e meccanismi di funzionamento della lingua italiana.

Prove informali di verifica (lettura, metrica per le opere poetiche, e traduzione di testi già letti in aula) si terranno periodicamente per appurare il livello di preparazione degli studenti e la ricezione del programma svolto fino a quel momento.

Titolo del Corso

Letteratura latina dalle origini al V sec. d.C.

Contenuti

Nascita e sviluppo della letteratura latina: i generi letterari; il rapporto *otium-negotium*. L'accento latino. Cenni di prosodia. Nozioni di metrica latina. Struttura dell'esametro dattilico.

Letteratura:

Dalle origini al V secolo d.C., da studiare su un manuale di buon livello.

Testi da tradurre:

- Cornelio Nepote, *Vita di Catone* (ediz. a scelta)
- M. Tullio Cicerone, *Epistola a Lucceio (fam. 5, 12)* (ediz. a scelta)
- Caio Sallustio Crispo, *De Catilinae coniuratione*, 1-4 (ediz. a scelta)
- Caio Sallustio Crispo, *Bellum Iugurthinum*, 1-5 (ediz. a scelta)
- T. Lucrezio Caro, libro V, vv. 1091-1457 (ediz. a scelta)
- P. Virgilio Marone, *Eneide*, libro XII (ediz. a scelta)
- Q. Orazio Flacco, *epodo IX; carm. 1, 37* (ediz. a scelta)
- Tito Livio, *praefatio* (ediz. a scelta)
- Lucio Anneo Seneca, *naturales quaestiones*, libro IV, *praefatio* (ediz. a scelta)
- Cornelio Tacito, *Agricola*, 1-3; *Historiae*, I 1; *Annales*, I 1; IV 32-33; XVI 16.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario e Luogo di Ricevimento

Martedì 09:30 – 12:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala B, 1° piano, Stanza A109 ex 109

borgo@unina.it

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/antonella.borgo>

Docente: **Prof.ssa Patricia BIANCHI**

3° anno, I semestre

LINGUISTICA ITALIANA

ITALIAN LINGUISTICS

Settore Scientifico – Disciplinare:		L-FIL-LET/12	CFU	12
Settore Concorsuale:		10/F3	AF	00792
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento	
Impegno orario complessivo del docente:		60		
di cui	Lezione: 60	Esercitazione:	Laboratorio:	
Area Formativa Attività affini o integrative.				
Tipo di insegnamento Opzionale.				
Propedeuticità Nessuna.				
Articolazione del modulo e obiettivi formativi Il modulo, articolato in 30 lezioni di 2 ore, è suddiviso in due parti.				
Prima parte La situazione linguistica italiana oggi. Elementi di linguistica italiana. Il sistema dell'italiano. Grafia. Fonetica. Morfologia. Sintassi. Stilistica. Pragmatica. Lessicologia. L'italiano scritto e l'italiano parlato. Definizioni e descrizioni dell'italiano regionale. Competenza linguistica dell'italiano scritto.				
Seconda parte Avviamento allo studio della storia della lingua italiana in diacronia. Lettura e analisi linguistica di testi dalle origini al Novecento. Avviamento allo studio della dialettologia italiana. Etimologia e storia di parole.				
Titolo del Corso <i>Introduzione alla storia della lingua italiana.</i>				
Contenuti				
Prima parte Introduzione allo studio dell'italiano contemporaneo e delle sue varietà. Le varietà dell'italiano. L'italiano regionale. Italiano scritto e italiano parlato. Competenza testuale. Generi testuali e scrittura. Strutture dell'italiano contemporaneo.				
Seconda parte Introduzione allo studio della storia linguistica italiana. Usi letterari e non letterari dell'italiano in diacronia. Nozioni preliminari di grammatica storica dell'italiano e dei principali dialetti. Lettura, commento linguistico e collocazione storica di testi letterari e non letterari. Italiano e dialetti in diacronia e in sincronia. Esempi di storie di parole.				
Testi - P. D'Achille, <i>L'italiano contemporaneo</i> , Bologna, Il Mulino, 2009. - N. De Blasi, <i>L'italiano regionale</i> , Bologna, Il Mulino, 2014. - C. Marazzini, <i>La lingua italiana. Storia, testi, strumenti</i> , Bologna, Il Mulino, 2010. - C. Marcato, <i>Dialetto, dialetti, italiano</i> , Bologna, Il Mulino, 2009.				
Note 1. I testi sono disponibili presso la Biblioteca di Area Umanistica (BAU, piazza Bellini). La legge afferma che la fotocopia di tutto o di gran parte di un libro è illecita. Per le opere esistenti nelle biblioteche pubbliche, è possibile riprodurre ad uso personale al massimo il 15% di ciascuna opera. Soltanto per le opere rare e fuori catalogo non opera il limite del 15%.				

2. Gli studenti sono invitati a consultare sul sito Treccani (www.treccani.it) le seguenti voci dell'*Enciclopedia dell'Italiano* (a c. di R. Simone, 2011):

- Repertorio linguistico (di G. Iannaccaro);
- Napoli, italiano di (di N. De Blasi);
- Questione della lingua (di C. Marazzini);
- Grammatica storica (di V. Formentin).

Gli studenti per accedere alla voce devono selezionare “*Enciclopedia dell'italiano*” dal menu a tendina.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario e Luogo di Ricevimento

Mercoledì, 11:00 – 13:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala C, 3° piano, Stanza C310 ex 342

patricia.bianchi@unina.it

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/patricia.bianchi>

Docente:			
2° anno, II semestre			
SOCIOLOGIA GENERALE		GENERAL SOCIOLOGY	
Settore Scientifico – Disciplinare:		SPS/07	CFU 12
Settore Concorsuale:		14/C1	AF 21591
Modulo:	Unico	Copertura:	Nessuna
Impegno orario complessivo del docente:		60	
di cui	Lezione: 60	Esercitazione:	Laboratorio:
Area Formativa di Base.			
Tipo di insegnamento Opzionale.			
Propedeuticità Nessuna.			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
L'INSEGNAMENTO TACE PER L'ANNO ACCADEMICO 2016 / 2017			
Contenuti			
Modalità di accertamento del profitto Esame orale.			
Orario e Luogo di Ricevimento			

Docente: Prof. Giovanni MONTRONI			
2° anno, II semestre			
STORIA CONTEMPORANEA I		CONTEMPORARY HISTORY I	
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/04	CFU	12
Settore Concorsuale:	11/A3	AF	10333
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario complessivo del docente:		60	
di cui	Lezione: 60	Esercitazione:	Laboratorio:
Area Formativa Caratterizzante.			
Tipo di insegnamento Obbligatorio.			
Propedeuticità Nessuna.			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi Il modulo è articolato in 30 lezioni di 2 ore.			
Titolo del Corso <i>Introduzione alla storia contemporanea e le vicende mondiali dal congresso di Vienna fino ad oggi.</i>			
Contenuti Il programma del corso intende fornire agli studenti una immagine sintetica della storia mondiale dal Congresso di Vienna fino ai giorni nostri. Questa prima parte è integrata con uno studio più dettagliato di due temi che contribuiscono a definire gli scenari della storia contemporanea dagli inizi del Novecento fino alla scomparsa dell'Urss: la Grande guerra e la guerra fredda.			
Testi - Giovanni Montroni, <i>Scenari del mondo contemporaneo</i> , Laterza - Gian Enrico Rusconi, <i>1914: attacco a occidente</i> , Il Mulino - Federico Romero, <i>Storia della guerra fredda. L'Ultimo conflitto per l'Europa</i> , Einaudi			
Modalità di accertamento del profitto Esame orale e/o scritto.			
Orario e Luogo di Ricevimento Martedì 08:45 - 12:45 Dipartimento di Studi Umanistici Via Nuova Marina 33 - Stanza 907 giovanni.montroni@unina.it Consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/giovanni.montroni			

Docente: Prof. Andrea D'ONOFRIO
3° anno, II semestre

STORIA CONTEMPORANEA II		CONTEMPORARY HISTORY II	
Settore Scientifico – Disciplinare:		M-STO/04	CFU 6
Settore Concorsuale:		11/A3	AF 10334
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario complessivo del docente:		30	
di cui	Lezione: 30	Esercitazione:	Laboratorio:
Area Formativa di Base.			
Tipo di insegnamento Opzionale.			
Propedeuticità Nessuna.			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi Il corso è articolato in 15 lezioni di 2 ore.			
Titolo del Corso <i>Luci e ombre dell'Europa nel XX secolo</i>			
Contenuti Il corso analizza la storia europea nella cornice dell'affermarsi e della crisi di democrazie e dittature nel Ventesimo secolo.			
Testi - Mark Mazower, <i>Le ombre dell'Europa. Democrazie e totalitarismi nel XX secolo</i> , Garzanti, Milano, 2005.			
Modalità di accertamento del profitto Esame orale e/o scritto.			
Orario e Luogo di Ricevimento Giovedì 12:00 - 14:00 Dipartimento di Studi Umanistici Via Nuova Marina 33, 9° piano, Stanza 909 andrea.donofrio@unina.it Consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/andrea.d'onofrio			

Docente: <i>Prof.ssa Giuliana BOCCADAMO</i>			
2° anno, I semestre			
STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE		HISTORY OF CHRISTIANITY AND THE CHURCHES	
Settore Scientifico – Disciplinare:		M-STO/07	CFU 12
Settore Concorsuale:		11/A4	AF 20349
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario complessivo del docente:		60	
di cui	Lezione: 60	Esercitazione:	Laboratorio:
Area Formativa Caratterizzante.			

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il modulo, articolato in 30 lezioni di 2 ore, è strutturato in tre parti.

Saranno date anzitutto nozioni fondamentali sulla formazione e la storia del testo biblico. Facendo interagire la parte generale con quella monografica, nei due moduli successivi ci si soffermerà su alcuni snodi fondamentali nella storia del cristianesimo e delle chiese nel periodo antico-medievale e in quello moderno-contemporaneo.

Titolo del Corso

La storia del cristianesimo. Aspetti e problemi.

Contenuti

Parte generale

- 1) Introduzione alla Bibbia
- 2) La storia del Cristianesimo

Parte monografica

Punti nodali di storia del cristianesimo

Testi**1) Introduzione alla Bibbia**

- Giuliano Vignini, *Guida alla Bibbia*, Paoline editoriale Libri, Milano 2009, pp. 1-287.

NB. Vanno letti anche i passi biblici cui ci si riferisce nel testo.

2) La storia del Cristianesimo

Gli studenti sceglieranno tra:

1. percorso antichistico-medievale:

Gian Luca Potestà, Giovanni Vian, *Storia del cristianesimo*, Il Mulino, Bologna, 2014 (nuova edizione), pp. 1-290;

2. percorso moderno-contemporaneo:

Gian Luca Potestà, Giovanni Vian, *Storia del cristianesimo*, Il Mulino, Bologna, 2014 (nuova edizione), pp. 271-515.

Parte monografica

Nodi e snodi

Gli studenti a seconda del percorso scelto porteranno **uno** dei seguenti testi:

(percorso **antichistico-medievale**)

1. Emanuela Prinziavalli (a cura di), *Storia del Cristianesimo*, I, L'età antica (secoli I-VII), Carocci editore, Roma 2015, saggi da I a V incluso,
2. Alfonso Tortora (a cura di), *Valdesi nel Mediterraneo tra medioevo e prima età moderna*, Carocci editore, Roma 2010

(percorso **moderno-contemporaneo**)

3. Vincenzo Lavenia (a cura di) *Storia del Cristianesimo*, III, L'età moderna (secoli XVI-XVIII), Carocci editore, Roma 2015, saggi I; III; IV; XI; XII,
4. Daniele Menozzi, *"Giudaica perfidia". Uno stereotipo antisemita fra liturgia e storia*, Il Mulino, Bologna 2014.

Testi e materiali di approfondimento saranno distribuiti nel corso delle lezioni.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale e/o scritto.

Orario e Luogo di Ricevimento

Mercoledì 12:00 – 14:00 per il primo semestre

Mercoledì 10:00 – 12:00 per il secondo semestre

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33, Studio 713

giuliana.boccadamo@unina.it

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/giuliana.boccadamo>

Docente: **Prof. Antonio CARRANO**

1° anno, II semestre

STORIA DELLA FILOSOFIA

HISTORY OF PHILOSOPHY

Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/06	CFU	12
Settore Concorsuale:	11/C5	AF	55433
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario complessivo del docente:	60		
di cui	Lezione: 60	Esercitazione:	Laboratorio:

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Obbligatorio.

Propedeuticità

Nessuna.

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il modulo è articolato in 30 lezioni di 2 ore.

Attraverso l'esposizione del pensiero dei singoli autori e la chiarificazione della terminologia filosofica, il corso intende definire un percorso volto a cogliere i problemi che hanno dettato forme e stili disparati alla riflessione, in un periodo di grande fermento culturale, politico e sociale.

A questa parte generale, il corso affianca una dedicata alla disamina di un concetto controverso e politicamente conteso come quello di patria.

Titolo del Corso

Parte generale: *La storia della filosofia da Kant a Nietzsche.*

Parte monografica: *L'idea di patria: tra repubblicanesimo e nazionalismo.*

Contenuti

Il corso affronta un periodo certamente ristretto sul piano temporale ma notevolmente complesso della storia del pensiero filosofico, compreso tra la seconda metà del Settecento e la fine dell'Ottocento.

Dall'affermazione dell'ideale di emancipazione, di cui è momento essenziale di elaborazione l'illuminismo kantiano, alla dissoluzione della tradizione della metafisica operata da Nietzsche, la filosofia si misura con il problema della definizione d'identità del soggetto, così come con

quello del rapporto tra teoria e prassi, soprattutto in quelle figure che, estranee in un modo o nell'altro al mondo accademico, non sono portavoci di un sapere definito sul piano istituzionale. A questa ricostruzione del tema dell'identità si associa l'analisi della visione escatologica della storia ricostruita nello studio di un lucido pensatore del Novecento: K. Löwith.

Testi consigliati

Parte generale

- L. Fonnesu, M. Vegetti, *Le ragioni della filosofia*, voll. 2-3, Le Monnier Scuola, Milano 2008, solo le parti relative agli autori del periodo compreso tra la fine del Settecento e quella dell'Ottocento (gli studenti possono sostituirlo con un altro manuale di storia della filosofia, se ad uso dei licei).

Parte monografica

- K. Löwith, *Significato e fine della storia. I presupposti teologici della filosofia della storia*, Il Saggiatore, Milano 2015.

Altro materiale sarà accessibile sul sito del docente.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale e/o scritto.

Orario e Luogo di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Porta di Massa 1, scala A/B, 3° piano, Stanza A315 ex 20

antonio.carrano@unina.it

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/antonio.carrano>

Docente: **Prof.ssa Isabella VALENTE**

3° anno, I semestre

**STORIA DELL'ARTE
CONTEMPORANEA**

HISTORY OF CONTEMPORARY ART

Settore Scientifico – Disciplinare:

L-ART/03

CFU

12

Settore Concorsuale:

10/B1

AF

53799

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Impegno orario complessivo del docente:

60

di cui

Lezione: 60

Esercitazione:

Laboratorio:

Area Formativa

di Base.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

per Mutuazione da

CdS N53 Archeologia e Storia delle Arti

AF 50218

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il modulo, articolato in 60 ore di lezioni frontali con proiezioni di immagini e presentazioni in power-point, mira a fornire i lineamenti di base della storia dell'arte dalla fine del XVIII secolo a oggi.

Ai maggiori movimenti nazionali e internazionali, si unisce, inoltre, l'approfondimento di un argomento di storia dell'arte dell'Ottocento locale, che vuole indirizzare gli studenti alla conoscenza della propria storia, sicuramente meno nota, e di uno di storia dell'arte più strettamente contemporanea connaturata con la città di Napoli.

Per questo motivo il corso si suddivide in una parte generale e una monografica.

Titolo della parte generale del corso

Le arti figurative dall'età neoclassica ai giorni nostri.

Contenuti

Nella parte generale del corso sarà ripercorsa la storia dei principali movimenti dei secoli XIX e XX attraverso i maggiori protagonisti e le loro opere, stabilendo una stretta connessione con il contesto storico e i mutamenti della società.

Nella parte monografica il corso intende affrontare il tema, del tutto assente nei manuali, della scultura napoletana della seconda metà dell'Ottocento, un periodo storico e culturale di eccezionale valore, finito, tuttavia, nella censura della storiografia, mentre, in relazione agli anni a noi più vicini, il tema prescelto è quello degli *station museum*, con particolare riferimento alle opere presenti nella metropolitana di Napoli.

Testi consigliati per la verifica delle conoscenze generali

- *Arte e Storia dell'Arte*, manuale a cura di Rita Scrimieri, vol. 3°, cofanetto con due tomi (*Ottocento e Novecento*) e quaderni riepilogativi, Milano, Minerva Italica 2002.

*Si precisa che in relazione al periodo coperto dalla disciplina, **il manuale consigliato**, già concepito secondo criteri di riduzione oggi indispensabili, **va portato per intero**.

Testi consigliati per la parte monografica

- I. Valente, *Il Bello o il Vero. La scultura napoletana del secondo Ottocento e del primo Novecento. 1861-1929*, saggio presente nell'omonimo **catalogo della mostra di Napoli 2014**, Nicola Longobardi, Castellammare di Stabia 2014, pp. 25-62.

Nel caso dell'approfondimento sull'*Arte contemporanea nella Metropolitana di Napoli*, saranno prodotte dispense durante il corso.

Su tale argomento gli studenti saranno coinvolti anche in un'attività seminariale.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale

Orario e Luogo di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33, Studio 802

isabella.valente@unina.it

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/isabella.valente>

Docente:			
3° anno, I semestre			
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE		HISTORY OF MEDIEVAL ART	
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ART/01	CFU	12
Settore Concorsuale:	10/B1	AF	00317
Modulo:	Unico	Copertura:	Nessuna
Impegno orario complessivo del docente:		60	
di cui	Lezione: 60	Esercitazione:	Laboratorio:
Area Formativa di Base.			
Tipo di insegnamento Opzionale.			
Propedeuticità Nessuna.			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
L'INSEGNAMENTO TACE PER L'ANNO ACCADEMICO 2016 / 2017			
Contenuti			
Modalità di accertamento del profitto Esame orale e/o scritto.			
Orario e Luogo di Ricevimento			

Docente: <i>Prof. Francesco CAGLIOTI</i>			
3° anno, II semestre			
STORIA DELL'ARTE MODERNA		HISTORY OF MODERN ART	
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ART/02	CFU	12
Settore Concorsuale:	10/B1	AF	00318
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario complessivo del docente:		60	
di cui	Lezione: 60	Esercitazione:	Laboratorio:
Area Formativa di base.			
Tipo di insegnamento Opzionale.			
Propedeuticità Nessuna.			
per Mutuazione da CdS N53 Archeologia e Storia delle Arti AF 00318			

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il corso, suddiviso in 30 lezioni di 2 ore ciascuna, ed obbligatorio (per il CdS N53), si terrà durante il secondo semestre dell'anno accademico.

Esso mira a fornire agli studenti una solida formazione storica di base sulle vicende della grande Arte italiana durante tutta la prima Età moderna.

Titolo del Corso

Architettura, scultura e pittura nell'Italia della prima Età Moderna, dal concorso per la seconda porta del Battistero di Firenze sino alla maturità di Antonio Canova.

Contenuti

Dopo cinque lezioni introduttive sulla Storia dell'arte in generale, e sui suoi metodi di studio, il corso passerà alla narrazione diacronica delle vicende principali della storia artistica italiana, presentate con pari attenzione agli stili e ai soggetti delle opere, così come al ruolo dei committenti nella scelta dei compiti affrontati dagli artisti.

Testi

- (oltre agli appunti e alle immagini del corso):

Due manuali interi (e non uno solo) a scelta fra i tre seguenti:

1. Pierluigi DE VECCHI, Elda CERCHIARI, *Arte nel tempo*, Milano, Bompiani, 1991 e segg. (varie ristampe):
 - vol. II/1 *Dal Gotico Internazionale alla Maniera Moderna (tutto)*
 - vol. II/2, *Dalla crisi della Maniera al Rococò (tutto)*
 - vol. III/1, *Dall'età dell'Illuminismo al tardo Ottocento (solo fino a Canova)*
2. Giorgio CRICCO, Francesco Paolo DI TEODORO, *Itinerario nell'arte*. Versione gialla, Bologna, Zanichelli, in 5 volumi, di cui solo **due** sono utili al corso:
 - vol. III, *Dal Gotico internazionale al Manierismo (tutto)*
 - vol. IV, *Dal Barocco al Postimpressionismo (solo fino a Canova)*
3. Eleonora BAI RATI, Anna FINOCCHI, *Arte in Italia: lineamenti di storia e materiali di studio*, Torino, Loescher, 1984 e segg. (varie ristampe):
 - vol. II, *L'Italia nel Rinascimento (tutto)*
 - vol. III, *Dal 17. al 20. secolo (solo fino a Canova)*.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario e Luogo di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33, piano ottavo, Stanza 801

francesco.caglioti@unina.it

Per l'orario consultare sempre il sito web del docente, alla sezione "avvisi":

<https://www.docenti.unina.it/francesco.caglioti>

Docente: **Prof. Luca ARCARI**

2° anno, I semestre

STORIA DELLE RELIGIONI

HISTORY OF RELIGIONS

Settore Scientifico – Disciplinare:		M-STO/06	CFU	12
Settore Concorsuale:		11/A4	AF	00262
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento	
Impegno orario complessivo del docente:		60		
di cui	Lezione: 60	Esercitazione:	Laboratorio:	
Area Formativa Caratterizzante.				
Tipo di insegnamento Opzionale.				
Propedeuticità Nessuna.				
per Mutuazione da CdS N58 Filosofia AF 51583				
Articolazione del modulo e obiettivi formativi				
<p>Il corso si articola in due parti. Esso intende soprattutto riflettere sulla Storia delle religioni come spazio critico di riflessione storiografica, abbandonando una visione ‘essenzialistica’ o meramente enciclopedica della disciplina quale è quella che si è affermata soprattutto nella tradizione culturale ed accademica novecentesca. Allo stesso modo, il corso intende analizzare le motivazioni che hanno portato a una simile visione della Storia delle religioni, intersecando e facendo interagire storia politica, storia culturale, storia delle idee e sociologia delle discipline accademiche tra ‘800 e ‘900.</p> <p>I parte. Nella prima parte del corso si intende fornire un quadro generale in merito alla Storia delle religioni intesa soprattutto come spazio critico di riflessione storiografica tra ‘800 e ‘900. Le lezioni si concentreranno su alcuni ambiti culturali e cronologici particolari, a partire dai quali sarà possibile delineare una riflessione in merito ad alcune personalità scientifico-accademiche e a movimenti culturali che hanno messo al centro dei loro interessi le questioni connesse alla/ “religione/i.</p> <p>II parte. Nella seconda parte del corso l’attenzione è rivolta a uno dei temi ritenuti cruciali nella riflessione filosofica, culturale e storico-religiosa del ‘900, quello di “mito”. Che cos’è il mito? Che cos’è la mitologia? Come nascono e a che cosa servono i miti? Nello sviluppo storico novecentesco, tra gli estremi cronologici segnati da Freud e Sloterdijk, sul mito si intersecano gli studi di filosofi, psicologi, antropologi, sociologi, storici delle religioni e delle idee. Nello stesso tempo, specifici rapporti con il mito caratterizzano le religioni monoteistiche – ebraismo, cristianesimo e islam – mentre analoghe forme di mitologia innervano la politica, dai totalitarismi alle democrazie contemporanee, e alla società dei consumi e delle comunicazioni. Tutti questi temi saranno trattati soprattutto nella prospettiva del confronto tra le principali linee di studio emerse nel ‘900, mostrando quale nesso leghi il mito agli ambiti delle pratiche sociali in virtù delle quali i vincoli collettivi trovano stabilità e fondamento. In tale quadro, la ‘miticità’ emergerà come parte integrante del modo in cui i moderni narrano sé stessi e definiscono portata e limiti del luogo, ritenuto <i>altro</i>, abitato dal ‘mito’.</p>				
Argomento del Corso <i>Religioni e mitologie tra '800 e '900</i>				
Contenuti				

I parte.

La riflessione sulla/e religione/i tra '700 e '800. La religione tra evolucionismo biologico ed evolucionismo culturale. Psicanalisi e religione/i. L'antropologia culturale e le religioni/culture 'altre'. Religioni e colonialismi europei. Magia, religione e scienza nella riflessione tra '800 e '900. Il sorgere e lo sviluppo delle discipline (specificamente) 'storico-religiose' tra '800 e '900. Le discipline storico-religiose tra antichistica e antropologia. Fenomenologia della religione e Storia delle religioni: *querelle* o reale distanza? La Storia delle religioni italiana tra storicismo e antropologia. Le scuole sociologiche novecentesche e l'analisi delle religioni come 'fatti sociali'. Le Religioni tra costruttivismo e culturalismo. M. Foucault e la religione. La *Cognitive Science of Religion*.

II parte.

Mito e filosofie del mito nel '900.

Testi

- *Manuale di storia delle religioni*, a cura di G. Filoramo, M. Massenzio, M. Raveri, P. Scarpi, Roma-Bari, Laterza, 1998, pp. 159-287, 437-549.
- *Filosofie del mito nel Novecento*, a cura di G. Leghissa, E. Manera, Roma, Carocci, 2015

Gli studenti che non potranno seguire tutte le lezioni dovranno studiare un volume a scelta tra i seguenti:

- E. Comba, *Antropologia delle religioni. Un'introduzione*, Roma-Bari, Laterza, 2008
- G. Filoramo, *Che cos'è la religione. Temi, metodi, problemi*, Torino, Einaudi, 2004
- A. Saggioro, *La religione e lo stato. Cristianesimo e alterità religiose nelle leggi di Roma imperiale*, Roma, Bulzoni, 2011
- L. Arcari (a cura di), *Identità etniche, identità collettive, identità religiose. Problemi aperti in prospettiva diacronica*, in *Reti Medievali* 16/1, 2015 (la sezione monografica è scaricabile dal sito della Rivista "Reti Medievali", <http://www.rmojs.unina.it/index.php/rm>: cliccare su archivio, quindi 16, 1 [2015], quindi scaricare i saggi che compongono la sezione monografica)

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

La verifica si basa su un esame orale, in cui si accerterà che il candidato abbia acquisito un'adeguata conoscenza delle principali linee storiografiche relative alla disciplina, dei problemi metodologici a essa inerenti e delle nozioni fondamentali di storia delle religioni antiche, e che sia in grado di tenere al riguardo un discorso chiaro e argomentato.

Orario e Luogo di Ricevimento

I semestre: da stabilire (controllare la sezione apposita sulla pagina web del docente)

II semestre: Mercoledì, 11:00 - 14.00

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33, VII Piano, Studio 714

luca.arcari@unina.it

Per eventuali variazioni e per il materiale integrativo consultare il sito web docenti

<https://www.docenti.unina.it/luca.arcari>

Docente: **Prof. Eduardo FEDERICO**

STORIA GRECA I		GREEK HISTORY I	
Settore Scientifico – Disciplinare:		L-ANT/02	CFU 12
Settore Concorsuale:		10/D1	AF 10906
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento
Impegno orario complessivo del docente:		60	
di cui	Lezione: 60	Esercitazione:	Laboratorio:
Area Formativa Caratterizzante.			
Tipo di insegnamento Obbligatorio.			
Propedeuticità Nessuna.			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
Il modulo si articola			
1) nella presentazione di lineamenti della storia degli studi di Storia greca dall'età moderna alle ultime prospettive di ricerca;			
2) nella presentazione di lineamenti di storia greca antica e dei suoi principali problemi dalla formazione dei palazzi a Creta (2100-1900 a.C. ca.) fino alla Pace di Naupatto, ultimo atto politico della Grecia senza la presenza romana (217 a.C.);			
3) nella trattazione di un problema specifico, fissato nella programmazione annuale, che sarà affrontato in forma seminariale.			
Gli obiettivi formativi del modulo sono			
1) acquisizione di una competenza storico-storiografica e nell'utilizzo dei principali repertori e strumenti bibliografici (informatici e non) per lo studio della storia greca;			
2) acquisizione della capacità di inquadrare correttamente e criticamente una fonte o un problema storiografico relativo alla storia greca;			
3) acquisizione della capacità di interpretare con senso critico e autonomia gli eventi e i problemi della storia greca, evitando ogni prospettiva evenemenziale e sottraendosi agli stereotipi umanistici ed eurocentrici che insistono nel rimarcare gli aspetti "miracolosi" della cultura greca e il suo carattere iniziale e propedeutico allo sviluppo della "cultura" occidentale;			
4) saper rilevare gli usi e gli abusi della storia greca e dei suoi principali eventi nella retorica politica moderna e attuale.			
Titolo del Corso <i>Lineamenti di storia greca.</i>			
Contenuti			
a) Lineamenti di storia della storiografia greca dall'Umanesimo agli ultimi indirizzi metodologici.			
b) Lineamenti di storia greca dalla formazione dei palazzi minoici (2100-1900 a.C. ca.) fino alla Pace di Naupatto (217 a.C.).			
c) La Magna Grecia nel <i>Platone in Italia</i> di Vincenzo Cuoco			
Testi			
a) C. Ampolo, <i>Per una storia delle storie greche</i> , in <i>I Greci. I. Noi e i Greci</i> , a cura di S. Settis, Einaudi, Torino 1996, pp. 1015-1088.			
b) Un manuale a scelta tra			

- M. Bettalli, A.L. D'Agata, A. Magnetto, *Storia greca*, Carocci editore, Roma 2013;
 - C. Bearzot, *Manuale di storia greca*, Il Mulino, Bologna 2015;
 - L. Breglia, F. Guizzi, F. Raviola, *Storia greca*, Edises, Napoli 2014.
- Si consiglia altresì l'utilizzo di un buon atlante storico.

c) Bibliografia indicata e/o fornita durante il corso.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale (unico).

La prova d'esame, attraverso un colloquio e la proposizione di specifiche fonti antiche, mirerà ad accertare l'acquisizione da parte dei discenti di un solido quadro cronologico e spaziale, di una competenza nella comprensione e nell'inquadramento delle fonti, di una coscienza storiografica.

In particolare l'esame accerterà la capacità dello studente di esporre e comunicare, a specialisti e non della materia, le conoscenze acquisite durante il modulo.

Orario e Luogo di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33, VIII Piano, Stanza 809

eduardo.federico@unina.it

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/eduardo.federico>

Docente: **Prof. Roberto DELLE DONNE**

2° anno, I semestre

STORIA MEDIEVALE I

MEDIEVAL HISTORY I

Settore Scientifico – Disciplinare:

M-STO/01

CFU

12

Settore Concorsuale:

11/A1

AF

00246

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Impegno orario complessivo del docente:

60

di cui

Lezione: 60

Esercitazione:

Laboratorio:

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Obbligatorio.

Propedeuticità

Nessuna.

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il modulo è articolato in 30 lezioni di 2 ore ciascuna, in cui all'insegnamento frontale, svolto anche con l'ausilio delle nuove tecnologie, si affiancano forme di didattica trasmissiva partecipata, basate sulla lettura guidata e la discussione di testi considerati particolarmente significativi.

L'insegnamento ha l'obiettivo formativo di introdurre gli studenti ai principali aspetti della civiltà e della storia medievale, anche attraverso l'analisi di alcune fonti esemplari, relative a fenomeni politici, sociali, economici, artistici e religiosi.

Particolare attenzione sarà prestata alle trasformazioni della storiografia medievistica e alla formazione del metodo storico, per affinare le competenze degli studenti nella lettura, analisi, interpretazione e traduzione di testi storici.

Titolo del Corso

Storia medievale e metodo storico.

Contenuti

Lineamenti di storia del Medioevo.

Metodo storico e storiografia medievistica.

Più precisamente le lezioni verteranno sui seguenti argomenti:

- Lezione n. 1 L'idea di medioevo
- Lezione n. 2 Il confronto con le fonti
- Lezione n. 3 Concetti, modelli, periodi
- Lezione n. 4 Il tardo impero romano e il cristianesimo
- Lezione n. 5 L'Occidente romano-barbarico
- Lezione n. 6 L'impero romano d'Oriente
- Lezione n. 7 L'Italia bizantina
- Lezione n. 8 I Longobardi
- Lezione n. 9 Gli Arabi e il mediterraneo
- Lezione n. 10 L'impero carolingio
- Lezione n. 11 La crisi dell'ordinamento carolingio
- Lezione n. 12 Poteri locali e potestà universali nel X secolo
- Lezione n. 13 Bisanzio e l'Oriente europeo (VII-XI secolo)
- Lezione n. 14 Economia, società e cultura nell'alto medioevo
- Lezione n. 15 Crescita ed espansione dell'economia
- Lezione n. 16 Città e comuni
- Lezione n. 17 Ordini, statuti e condizioni sociali
- Lezione n. 18 L'Ecclesia nel nuovo millennio
- Lezione n. 19 La religiosità eterodossa
- Lezione n. 20 La diffusione dei rapporti feudali in Inghilterra e nel Mediterraneo
- Lezione n. 21 Cristiani d'Occidente e mondo musulmano
- Lezione n. 22 Il Papato tra progetti di supremazia universalistica e radicamento territoriale
- Lezione n. 23 La dinastia sveva
- Lezione n. 24 Il consolidamento e l'affermazione delle monarchie europee
- Lezione n. 25 Epidemie, crisi e rivolte in Europa
- Lezione n. 26 Roma nel Trecento
- Lezione n. 27 Il Mezzogiorno angioino e aragonese
- Lezione n. 28 Signorie cittadine e stati regionali
- Lezione n. 29 L'avanzata turca
- Lezione n. 30 Politica e cultura nell'Italia del Quattrocento

Testi

1. Un manuale a scelta tra:
 - a. G. Albertoni, T. Lazzari (a cura di), *Introduzione alla storia medievale*, il Mulino, Bologna, 2015;
 - b. L. Provero, M. Vallerani, *Storia medievale*, Le Monnier, Firenze, 2016.
2. P. Corrao - M. Gallina - C. Villa, *L'Italia mediterranea e gli incontri di civiltà*, Laterza, Roma-Bari, 2001, pp. 1-168;
3. C. Ginzburg, *Rapporti di forza. Storia, retorica, prova*, Feltrinelli, Milano, 2000, pp. 1-86.

Gli studenti **Erasmus** potranno sostituire il programma precedente con i seguenti testi:

1. B.H. Rosenwein, *A short History of the Middle Ages*, Toronto, University of Toronto Press,

2014⁴;

2. C. Wickham, *Framing the Early Middle Ages: Europe and the Mediterranean, 400–800*, Oxford, Oxford University Press, 2005.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Alla fine del corso lo studente avrà acquisito le conoscenze di base relative ai principali temi della storia del Medioevo europeo e delle sue fonti, nonché la capacità di comprensione del lessico proprio della storiografia medievistica e delle maggiori questioni metodologiche e storiografiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di leggere e interpretare testi storici diversi riconoscendo l'orientamento storiografico che li ispira e la diversa tipologia di fonti su cui si basano.

Autonomia di giudizio

Lo studente svilupperà capacità critica, abilità nella valutazione dei testi e delle fonti storiche, capacità di formulare giudizi personali conformi alle "buone pratiche" della storiografia accademica.

Abilità comunicative

Lo studente svilupperà capacità di uso appropriato del lessico storiografico, abilità nel comunicare in forma orale le conoscenze acquisite.

Capacità di apprendimento

Alla fine del corso lo studente avrà acquistato le competenze necessarie per riflettere autonomamente sui processi di ricostruzione-interpretazione della storia medievale.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

La verifica si basa su un colloquio orale, volto ad accertare la conoscenza da parte dello studente delle nozioni e dei metodi della storia medievale.

Nel corso dell'esame si accerterà anche il livello delle competenze di analisi e di interpretazione delle dinamiche storiche, nonché le abilità comunicative nella presentazione e nella discussione dei diversi fenomeni storici.

Orario e Luogo di Ricevimento

Mercoledì 10:00 – 12:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33, Stanza 916

roberto.delledonne@unina.it

Consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/roberto.delle_donne

Docente: **Prof. Francesco STORTI**

3° anno, II semestre

STORIA MEDIEVALE II

MEDIEVAL HISTORY II

Settore Scientifico – Disciplinare:

M-STO/01

CFU

6

Settore Concorsuale:

11/A1

AF

00346

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Impegno orario complessivo del docente:

30

di cui

Lezione: 30

Esercitazione:

Laboratorio:

Area Formativa di Base.
Tipo di insegnamento Opzionale.
Propedeuticità Nessuna.
Articolazione del modulo e obiettivi formativi Il corso è articolato in 15 lezioni di 2 ore. Evento e mito, racconto e rappresentazione (o autorappresentazione) di una civiltà, le crociate costituiscono un elemento strutturale della cultura occidentale, declinato in mille forme e, oggi, di straordinaria attualità. Il corso, attraverso l'analisi di un libro già diventato, per così dire, classico, tenterà di fornire una lettura critica del fenomeno crociato, seguendone l' <i>invenzione</i> e gli sviluppi, i segni e il ricordo, così come lo spazio riservatogli dalla storiografia. Affiancata a tale escursione interpretativa e concettuale, l'analisi di un testo di grande vivacità, una storia della Prima crociata dovuta alla penna di uno scrittore di area meridionale, testimone dei fatti, offrirà inoltre l'occasione per una visione diretta e da una prospettiva interna, letteraria e umana, dell'evento.
Titolo del Corso <i>Rappresentazione e racconto, storia e mito della Crociata.</i>
Contenuti Storia delle crociate; storiografia sulle crociate; ideologia e racconto delle crociate.
Testi 1. Ch. Tyerman, <i>L'invenzione delle crociate</i> , Einaudi, Torino 2000. 2. Anonimo, <i>Le gesta dei Franchi e degli altri pellegrini gerosolimitani</i> , a cura di Luigi Russo, Edizioni dell'Orso, Alessandria 2003.
Modalità di accertamento del profitto Esame orale e/o scritto.
Orario e Luogo di Ricevimento Martedì 09:00 - 11:00 Dipartimento di Studi Umanistici Via Nuova Marina 33 - Stanza 915 francesco.storti@unina.it Consultare il sito del docente https://www.docenti.unina.it/francesco.storti

Docente: Prof. Pasquale PALMIERI			
2° anno, II semestre			
STORIA MODERNA I		MODERN HISTORY I	
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/02	CFU	12
Settore Concorsuale:	11/A2	AF	10925
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Dipartimento

Impegno orario complessivo del docente:		60	
di cui	Lezione: 60	Esercitazione:	Laboratorio:
Area Formativa di Base.			
Tipo di insegnamento Obbligatorio.			
Propedeuticità Nessuna.			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
<p>Il corso è suddiviso in una parte generale e in un approfondimento monografico.</p> <p>Nella prima (30 ore di lezione frontale) si illustreranno le principali dinamiche politiche, religiose, economiche, sociali, culturali tra XV e XIX secolo.</p> <p>Nella seconda parte (30 ore di lezione frontale) si proporrà un'analisi di alcuni contesti e modalità della comunicazione e dell'informazione nelle società europee di antico regime.</p>			
Titolo del Corso			
<i>Contesti e mezzi della comunicazione e dell'informazione nell'Europa di età moderna</i>			
Contenuti			
<p>Nella parte generale si forniranno elementi di base, dati e strumenti critici per acquisire un'adeguata conoscenza delle trasformazioni culturali, sociali, economiche, religiose e istituzionali dell'età moderna.</p> <p>Saranno presi in considerazione le questioni e i nodi problematici relativi alla periodizzazione, alle definizioni concettuali e ai fondamenti metodologici della storiografia modernistica.</p> <p>Sono previste 60 ore complessive di lezione frontale, fondate sull'esposizione dei problemi e sull'analisi di fonti primarie.</p> <p>La parte monografica del corso è dedicata alle forme di comunicazione e ai mezzi di informazione presenti nel contesto europeo in età moderna.</p> <p>Il discorso si concentrerà sui canali di raccolta e di circolazione delle notizie, prima e dopo la pubblicazione dei giornali, così come sui circuiti istituzionali o informali della comunicazione politica. In tal senso si valuterà il ruolo giocato da alcuni luoghi cruciali per la formazione dell'opinione pubblica nelle città europee tra XVI e XIX secolo, quali le piazze, i mercati, i caffè, le accademie, i circoli. Si dedicherà inoltre una particolare attenzione ai problemi di metodologia della ricerca storica che, pur applicati all'età moderna, risultano utili anche alla lettura delle evoluzioni della "storia dei media" fra la fine del XIX e l'inizio del XXI secolo.</p> <p>Gli studenti saranno inoltre impegnati nell'analisi di fonti per la storia della comunicazione e dell'informazione dell'età moderna: avvisi, relazioni, ragguagli, dispacci, gazzette, scritture mercantili, incisioni satiriche, cartelli, libelli scandalistici, memorie forensi, romanzi.</p>			
Testi			
Per la parte generale:			
<ul style="list-style-type: none"> - Carlo CAPRA, <i>Storia moderna (1492-1848)</i>, Milano, Mondadori Education – Le Monnier, 2015/2016 (LE EDIZIONI PRECEDENTI DEL TESTO SONO VALIDE) - Guido DALL'OLIO, <i>Storia moderna. I temi e le fonti</i>, Roma, Carocci, 2004 			
I non frequentanti dovranno integrare lo studio di questi testi con			
<ul style="list-style-type: none"> - Gian Paolo ROMAGNANI, <i>La società di antico regime (XVI-XVIII secolo). Temi e problemi storiografici</i>, Roma, Carocci, 2010 			
Per la parte monografica:			
<ul style="list-style-type: none"> - Asa BRIGGS, Peter BURKE, <i>Storia sociale dei media: da Gutenberg a Internet</i>, Bologna, Il 			

Mulino, 2010 (LE EDIZIONI PRECEDENTI DEL TESTO SONO VALIDE)

NOTA BENE

Gli studenti che hanno acquistato i testi consigliati per il corso di **Storia Moderna I** dal prof. Massimo CATTANEO o dal prof. Piero VENTURA **hanno il diritto** di sostenere l'esame con il materiale a disposizione

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale.

Orario e Luogo di Ricevimento

Martedì 10:00 – 13:00

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33, 9° piano, Stanza 905

pasquale.palmieri@unina.it

Consultare il sito web del docente <https://www.docenti.unina.it/pasquale.palmieri>

Docente: *Prof.ssa Marcella CAMPANELLI*

3° anno, II semestre

STORIA MODERNA II

MODERN HISTORY II

Settore Scientifico – Disciplinare:

M-STO/02

CFU

6

Settore Concorsuale:

11/A2

AF

10926

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Impegno orario complessivo del docente:

30

di cui

Lezione: 30

Esercitazione:

Laboratorio:

Area Formativa

di Base.

Tipo di insegnamento

Opzionale.

Propedeuticità

Nessuna.

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il modulo, articolato in 15 lezioni di 2 ore, ha un carattere monografico ed è volto a presentare un approfondimento tematico specialistico all'interno della materia e a sviluppare l'attitudine all'interazione critica e alla ricerca autonoma da parte dei discenti.

Titolo del Corso

Il Regno di Napoli in età moderna.

Contenuti

Il modulo, di carattere monografico, intende approfondire momenti e aspetti della storia del Regno di Napoli in età moderna, con particolare riferimento all'età vicereale e a quella borbonica.

Testi

1) Uno dei seguenti testi a scelta dello studente:

- G. Galasso, *Napoli capitale. Identità politica e identità cittadina. Studi e ricerche 1266-1860*, Electa Napoli, 2003, (pp. 61-164; 202-261)
(scaricabile in rete da: <http://www.mediterranearicerchestoriche.it/>, sezione biblioteche)
- G. Vitolo-A. Musi, *Il Mezzogiorno prima della questione Meridionale*, Le Monnier, 2004, parte seconda.

2) Uno dei seguenti testi a scelta dello studente:

- *Il Regno di Napoli nell'età di Filippo IV (1621-1665)*, a cura di G. Brancaccio e A. Musi, Guerini e Associati, Milano, 2014.
- *Le dimore signorili nel Regno di Napoli: l'età spagnola*, a cura di A. Musi, Università degli Studi di Salerno, Libreria universitaria edizioni, Salerno, 2014.
- G. Caridi, *Carlo III. Un grande re riformatore a Napoli e in Spagna*, Salerno editrice, Roma, 2014 (parte prima).

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale e/o scritto.

Orario e Luogo di Ricevimento

Dipartimento di Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33, Stanza 911

marcella.campanelli@unina.it

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/marcella.campanelli>

Docente: **Prof. Eliodoro SAVINO**

1° anno, I semestre

STORIA ROMANA I

ROMAN HISTORY I

Settore Scientifico – Disciplinare:

L-ANT/03

CFU 12

Settore Concorsuale:

10/D1

AF 54926

Modulo:

Unico

Copertura:

Risorse Dipartimento

Impegno orario complessivo del docente:

60

di cui

Lezione: 60

Esercitazione:

Laboratorio:

Area Formativa

Caratterizzante.

Tipo di insegnamento

Obbligatorio.

Propedeuticità

Nessuna.

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Il modulo, articolato in trenta lezioni di due ore, è finalizzato a fornire le informazioni e i concetti indispensabili alla comprensione dei principali problemi della storia romana dalla fondazione della città alla fase tardoimperiale, con particolare riferimento all'evoluzione politica e istituzionale dello stato romano in rapporto con la sua espansione nel Lazio, in Italia e in tutto il Mediterraneo, fino alla crisi del sistema imperiale unitario.

Titolo del Corso

La Storia di Roma dalle origini alla caduta dell'Impero romano d'Occidente.

Contenuti

Parte generale

Il corso si propone di offrire un quadro sintetico della evoluzione della storia di Roma antica, dalla fondazione della città alla caduta dell'impero romano d'Occidente.

Contenuti

Le origini di Roma: tradizione letteraria e dati archeologici. La Roma di età regia. L'età dei Tarquini. Roma e il Lazio tra V e IV secolo. Roma nel III secolo: aspetti politici, sociali ed economici. La conquista dell'egemonia in Italia. L'età dell'imperialismo. La crisi della repubblica. L'economia romana tra II e I secolo a.C. La creazione del principato. La dinastia giulio-claudia. Dai Flavi agli Antonini. L'impero nel II secolo: aspetti economici e sociali. La crisi dell'organismo imperiale. Impero e società nel IV secolo. La divisione dell'impero e la dissoluzione dell'organismo imperiale in Occidente.

Parte monografica

Aspetti politici e sociali del primo secolo della Repubblica romana

Testi

Parte generale

- Un manuale a scelta tra:

- > G. Geraci, A. Marcone, *Storia romana*, Milano, Mondadori, 2011.
- > M. Pani, E. Todisco, *Storia romana. Dalle origini alla tarda antichità*, Roma, Carocci, 2011.

Si consiglia l'utilizzo di un buon atlante storico.

Parte monografica

- 1) F. Serrao, *Lotte per la terra e per la casa a Roma dal 485 al 441 a.C.*, in Id. (a cura di), *Legge e società nella Repubblica romana*, I, Napoli 1981, 51-180.
- 2) D. Musti, *Lotte sociali e storia delle magistrature*, in A. Momigliano – A. Schiavone (a cura di), *Storia di Roma*, I, Torino 1988, 367-395.
- 3) F. D'Ippolito, *Le XII Tavole: il testo e la politica*, in A. Momigliano – A. Schiavone (a cura di), *Storia di Roma*, I, Torino 1988, 397-413.

A. ** Le fonti antiche lette e commentate durante il corso costituiranno parte integrante del programma di esame.

B. Ulteriore bibliografia verrà indicata durante il corso.

Modalità di accertamento del profitto

Esame orale e/o scritto.

Orario e Luogo di Ricevimento

Dipartimento Studi Umanistici

Via Nuova Marina 33, Stanza 814

eliodoro.savino@unina.it

Consultare il sito del docente <https://www.docenti.unina.it/eliodoro.savino>

ULTERIORI ATTIVITÀ PREVISTE

Art. 10, comma 5

DM 270/2004

Docente: <i>a scelta dello Studente per l'Insegnamento optato</i>			
3° anno, I semestre			
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	EDUCATIONAL ACTIVITIES FOR THE STUDENT'S CHOICE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	Non Definibile	CFU	12
Settore Concorsuale:	Non Definibile	AF	21424
Area Formativa Altre attività formative lettera A) , comma 5, art.10, DM 270/2004.			
Tipo di insegnamento Obbligatorio.			
Propedeuticità Nessuna.			
Contenuti I crediti che lo studente deve guadagnare con un esame (da 12 CFU), a scelta libera tra gli insegnamenti dell'Ateneo [Articolo 10, comma 5, lettera a)], possono arricchire i percorsi individuati coerentemente con gli obiettivi formativi del corso di studio.			
Modalità di accertamento del profitto Esame orale e/o scritto.			
Orario e Luogo di Ricevimento Quello del docente titolare dell'insegnamento scelto. Consultare il sito web del docente https://www.docenti.unina.it/Welcome.do			

3° anno, II semestre			
PROVA FINALE LINGUA STRANIERA INFORMATICA	FINAL TEST FOREIGN LANGUAGE INFORMATICS		
Settore Scientifico – Disciplinare:	non specificato	CFU	4 1 1
Settore Concorsuale:	non specificato	AF	20717 00008 20620

Area Formativa

Altre attività formative

lettera C), comma 5, art.10, DM 270/2004

lettera D), comma 5, art.10, DM 270/2004

Tipo di Attività

Obbligatorio.

Propedeuticità

accessibile dopo:

aver conseguito tutti i **174** CFU previsti dal percorso di Studio.

Contenuti

La prova finale per il conseguimento della laurea consiste nella discussione pubblica di un elaborato scritto, davanti a una commissione composta sulla base delle indicazioni presenti nel Regolamento Didattico di Ateneo.

Tale elaborato ha carattere di ricerca bibliografica e di discussione dei principali studi relativi a un argomento scelto dal candidato nell'ambito di una delle discipline impartite nel triennio e concordato con almeno uno dei docenti del corso.

In tale prova, il candidato è tenuto a dimostrare la maturità culturale e la capacità di elaborazione intellettuale personale raggiunte al termine del percorso di studi.

Allo studio per la prova finale (4 CFU) è legata anche l'attribuzione dei 2 crediti previsti per le "Abilità informatiche e telematiche" (1 CFU) e per la "Lingua straniera" (1 CFU).

Per la ricerca bibliografica, indispensabile alla preparazione dell'elaborato, il candidato è infatti tenuto a utilizzare le risorse elettroniche della Biblioteca digitale di ateneo **SireLib** (*Servizi Integrati Risorse Elettroniche*) accessibile attraverso (CAB Centro di Ateneo per le Biblioteche: <http://www.sba.unina.it>), acquisendo e/o affinando le proprie "abilità informatiche e telematiche"; per la realizzazione dell'elaborato, egli deve altresì leggere almeno un breve contributo di ricerca in una lingua moderna diversa dall'italiano, sviluppando e/o perfezionando la propria conoscenza di una "lingua straniera".

Il docente tutor dell'Elaborato finale comunicherà quindi alla Segreteria Studenti, utilizzando l'apposito modulo, l'avvenuto conseguimento di tali crediti da parte del laureando, entro i tempi stabiliti dal Consiglio di Dipartimento per ottemperare agli adempimenti previsti per l'ammissione alla seduta di laurea.

Modalità di accertamento del profitto

Discussione di una relazione scritta (elaborata dal laureando sotto la guida di un tutor).